

Repertorio n.26016

Raccolta n.10934

Verbale dei lavori dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria
dei soci della

"BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A."

Società per azioni quotata

tenutasi il giorno 5 dicembre 2007

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette (2007) il giorno tredici (13) del mese di dicembre in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, presso la sede della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Avanti a me, Dottor Mario Zanchi, Notaio in Siena, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, è presente il Signor:

- Avv. Giuseppe MUSSARI, nato a Catanzaro il 20 luglio 1962, domiciliato, per la carica, in Siena Piazza Salimbeni n. 3, della cui identità personale io Notaio sono certo ed il quale dichiara di possedere i requisiti per i quali non è obbligatoria l'assistenza dei testimoni e di non richiederla.

Il predetto comparente ed io Notaio, tramite il presente atto, procediamo come segue a redigere il verbale dei lavori dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di prima convocazione della Società "BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.", con sede in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, Capitale sociale Euro 2.031.866.478,45 - interamente versato, Codice Fiscale e partita IVA 00884060526, iscritta con lo stesso numero presso il Registro delle Imprese della Provincia di Siena, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - codice Banca 1030.6, Codice Gruppo 1030.6 - (in appresso indicata anche come "Società" o "BMPS" od altresì, semplicemente, come "Banca"), assemblea che diamo atto essersi svolta in data 5 dicembre 2007 in Siena Viale Mazzini n. 23, nei locali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., della quale l' Avv. Giuseppe Mussari ha svolto, ai sensi dell'art.12 dello Statuto Sociale, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di essa Società, la funzione di Presidente ed io Notaio, su richiesta di esso Presidente, quella di Segretario:

Iniziati i lavori assembleari alle ore nove e minuti tredici (h 09 m 13) ed assunte le suddette funzioni, il Presidente, ai sensi del ricordato art. 12 dello Statuto Sociale, sceglie fra gli azionisti presenti i Signori Fabio Bizzarri e Luca Garosi per svolgere la funzione di scrutatori.

Il Presidente dà atto che:

- del Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori: Rabizzi Ernesto, Borghi Fabio, Coccheri Lucia, Gorgoni Lorenzo, Pisaneschi Andrea e Querci Carlo, mentre hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Signori Caltagirone Francesco Gaetano, Stefanini Pierluigi e Campaini

Turiddo;

- del Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Signori Di Tanno Tommaso, Presidente, Pietro Fabretti e Leonardo Pizzichi;

- è presente il Direttore Generale Antonio Vigni.

Il Presidente comunica:

- di aver consentito l'ingresso nella sala assembleare ad alcuni esperti ed a giornalisti accreditati, invitati ad assistere all'Assemblea anche in conformità alle raccomandazioni CONSOB, riconoscibili da apposito tesserino;

- di aver consentito l'ingresso nella sala assembleare ad alcuni dirigenti e dipendenti della Banca, che ha ritenuto utile far partecipare alla presente Assemblea in relazione agli argomenti da trattare, nonché a rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali aziendali. Segnala, infine, la presenza in sala di dipendenti della Banca e di altri collaboratori esterni, parimenti riconoscibili da appositi tesserini, comunicando che tale personale è presente per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori e che tutte le persone citate sono state, così come gli azionisti, regolarmente individuate ed accreditate.

L'elenco di tali soggetti viene allegato sotto la lettera "A" alla presente verbalizzazione.

Sempre il Presidente dichiara:

- che sono stati perfezionati tutti gli adempimenti previsti dalla legge e, in particolare, dalle norme di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 - Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria - e dalle relative disposizioni di attuazione.

Al riguardo, precisa quanto segue:

- l'assemblea è stata convocata sia in sede ordinaria che in sede straordinaria a norma dell'art.12 del vigente Statuto Sociale, mediante pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (n. 128 Parte II - Foglio delle Inserzioni -) del giorno 3 novembre 2007, Inserzione S-0710367.

Si trascrive qui di seguito l'Ordine del Giorno di cui al suddetto avviso:

"Parte ordinaria:

- Operazione di stock granting per l'esercizio 2006: provvedimenti connessi.

Parte straordinaria:

- Modifiche degli artt. 18 e 26 dello statuto sociale."

Il Presidente dichiara altresì che:

- l'avviso di convocazione è stato comunicato alla Borsa Italiana S.p.A. in data 30 ottobre 2007 e altresì pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 3 novembre 2007;

- in data 20 settembre 2007, in esecuzione dell'adempimento informativo previsto dall'art. 84 bis, III comma del Regolamento CONSOB n. 11971, è stato diffuso un apposito

comunicato con il quale si è informato il pubblico della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione avrebbe sottoposto all'approvazione dell'assemblea i provvedimenti connessi con il piano di stock granting per l'esercizio 2006;

- in data 24 settembre 2007, in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza per le banche è stata rimessa alla Banca d'Italia, a titolo di informativa preventiva, copia della relazione inerente la proposta di modifica degli artt. 18 e 26 dello statuto sociale, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 20 settembre 2007;

- sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi previsti dal Regolamento CONSOB degli Emittenti n. 11971, mediante tempestivo deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., a disposizione del pubblico, della documentazione prevista dalla normativa vigente.

Rammenta, in particolare, che sono rimasti depositati presso la Sede Sociale dal giorno 20 novembre 2007, come lo sono tutt'ora, e presso la Borsa Italiana S.p.A.: le relazioni del Consiglio di Amministrazione con la relativa proposta per quanto attiene i punti all'Ordine del Giorno sia della parte ordinaria che della parte straordinaria, nonché il regolamento disciplinante lo svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria.

Si precisa che il deposito della relazione inerente l'unico punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, redatta in conformità a quanto disposto dal primo comma del ricordato art. 84 bis, III comma del Regolamento CONSOB n. 11971, costituisce adempimento dell'obbligo inerente la pubblicità delle informazioni sull'attribuzione di strumenti finanziari a dipendenti.

Il Presidente ricorda, inoltre, che:

- ad oggi il capitale della società ammonta ad Euro 2.031.866.478,45, interamente versato ed è rappresentato da n. 2.457.264.636 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna, da n. 565.939.729 azioni privilegiate del valore nominale di euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna e da n. 9.432.170 azioni di risparmio sempre del valore nominale di euro 0,67 (zero virgola sessantasette) ciascuna;

- la Società si avvale per questa Assemblea di un sistema per la rilevazione elettronica delle presenze e del voto. Pertanto è stato distribuito ai soci o loro delegati partecipanti all'Assemblea, un apparecchio denominato televoter, il cui contatto con l'apposito lettore, in entrata o in uscita dall'area assembleare, consente di appurare in tempo reale la consistenza del capitale rappresentato in assemblea, il nominativo dei soci presenti o rappresentati, dei loro delegati e delle azioni rispettivamente portate;

- avvalendosi del predetto sistema, viene redatto l'elenco nominativo dei soci intervenuti, di persona o per delega, con l'indicazione per ciascuno di essi del numero delle azioni di pertinenza e che verrà allegato alla verbalizzazione della presente Assemblea, conformemente a quanto previsto dal citato Regolamento CONSOB degli Emittenti.

Sulla base delle risultanze fornite da tale sistema, in questo momento - sono le ore nove e minuti diciotto (h 09 m 18) -, sono presenti o regolarmente rappresentati nella sala:

- quanto alle azioni ordinarie, n. 20 soci in proprio, portatori di n. 1.199.839.088 azioni e n. 229 soci per delega, portatori di n. 273.003.621 azioni, per complessive n. 1.472.842.709 azioni ordinarie, pari al 59,938302% del capitale sociale rappresentato da tali azioni, aventi diritto di voto in sede ordinaria o straordinaria;

- quanto alle azioni privilegiate, un socio in proprio, portatore di tutte le n. 565.939.729 azioni privilegiate, aventi diritto di voto solo in sede straordinaria.

In totale sono quindi presenti, o regolarmente rappresentati nella sala, n. 249 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori, complessivamente, di n. 2.038.782.438 azioni ordinarie e privilegiate, pari al 67,437798% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea straordinaria, come da comunicazioni conformi all'art. 34-bis del Regolamento CONSOB n.11768.

Partecipa all'assemblea il rappresentante comune degli azionisti di risparmio Dott. Francesco Salerno, Notaio in Siena.

Il Presidente comunica che:

- è stata verificata l'osservanza delle norme e delle prescrizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale in ordine all'intervento dei soci in assemblea e al rilascio delle deleghe; quest'ultime nei termini di cui all'art. 2372 del Codice Civile e all'allegato n. 3 al Regolamento CONSOB n. 11768;

- le deleghe vengono acquisite agli atti sociali;

- in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 85 del Regolamento CONSOB n. 11971, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, ed in base alle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

* Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Quest'ultima possiede direttamente n. 1.199.761.031 azioni ordinarie, pari al 48,825% del capitale sociale rappresentato da tali azioni, nonché n. 565.939.729 azioni privilegiate, pari al 100% del capitale sociale rappresentato da tali azioni. Si informa, inoltre, che la Fondazione Monte dei Paschi di Siena possiede

indirettamente ulteriori n. 25.548.041 azioni ordinarie tramite BMPS S.p.A., per le quali non può essere esercitato il diritto di voto (artt. 2357 ter e 2359 bis del codice civile);

* Caltagirone Francesco Gaetano, che ha segnalato il superamento della soglia del 2% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, dichiarando, con ultima comunicazione del 26 maggio 2004 di possedere indirettamente tramite Società appartenenti al proprio Gruppo, n. 115.500.000 azioni ordinarie, pari al 4,71% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 3,82% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 3,81% del capitale totale della Società;

* Hopa S.p.A. - Holding di Partecipazioni aziendali, che ha segnalato il superamento della soglia del 2% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, dichiarando, con comunicazione del 26 aprile 2004, di possedere direttamente n. 73.463.100 azioni ordinarie, pari al 3,00% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 2,43% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 2,42% del capitale totale della società;

- Unicoop Firenze - Società Cooperativa che ha segnalato il superamento della soglia del 2% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, dichiarando, con comunicazione del 29 dicembre 2005 di possedere n. 73.159.575 azioni ordinarie, pari al 2,98% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 2,42% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 2,41% del capitale totale della Società;

- AXA SA ha segnalato, il superamento della quota del 2% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, dichiarando, con comunicazione del 16 novembre 2007 di possedere direttamente e indirettamente, tramite Società appartenenti al proprio Gruppo, n. 62.035.744 azioni ordinarie, pari al 2,525% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 2,052% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 2,046% del capitale totale della società;

- Carlo Tassara S.p.A. ha segnalato, il superamento della soglia del 2% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, dichiarando, con comunicazione del 20 giugno 2007 di possedere n. 60.447.890 azioni ordinarie, pari al 2,46% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il

diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, al 2,00% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi il diritto di voto nell'Assemblea straordinaria e al 1,99% del capitale totale della società.

Per quanto concerne l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di alcun genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse e di cui all'art. 122 del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, il Presidente rende noto che la Società ha ricevuto le seguenti comunicazioni:

* in data 14 gennaio 2001 avvenuta stipula di un patto di consultazione per la durata di tre anni, tra n. 53 azionisti della Banca, inviato alla Banca d'Italia ed alla CONSOB e depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Siena in data 26 gennaio 2001;

* in data 14 gennaio 2004 rinnovo per tacito accordo del Patto per la durata di ulteriori altri tre anni;

- in data 18 luglio 2006, comunicazione delle modifiche riguardanti il numero delle azioni apportate al Patto;

* in data 17 gennaio 2007, (i) risoluzione del patto di consultazione stipulato in data 14 gennaio 2001 e tacitamente rinnovato in data 14 gennaio 2004; ed al contempo (ii) avvenuta stipula in data 15 gennaio 2007 di un nuovo patto di consultazione per la durata di tre anni tra n. 50 azionisti della Banca, avente ad oggetto n. 81.851.786 azioni ordinarie della Banca, corrispondenti al 3,34% del capitale sociale ordinario e al 2,71% della azioni con diritto di voto, patto concernente regole di comportamento e pattuizioni per l'esercizio del diritto di voto in Assemblea e la vendita e/o disposizione delle azioni ordinarie della Banca, e relativamente al quale è stato comunicato che aderiscono:

Azionista	percentuale sul totale azioni Ordinarie al 15 gennaio 2007
-----------	---

Gorgoni Lorenzo	0,5947%
Palumbo Mario	0,3026%
Leuzzi Gina	0,2185%
Montinari Dario	0,1991%
Montinari Piero	0,1991%
Montinari Pantaleo Nicola	0,1949%
Gorgoni Antonia	0,1638%
Montinari Sigilfredo	0,1392%
Montinari Andrea	0,1392%
Martinelli Angelo	0,1273%
Montinari Luisa	0,1210%
Verderamo Enrica	0,1131%
Verderamo Massimo	0,1056%

oltre a numero 37 altri azionisti detentori, ciascuno, di partecipazioni inferiori allo 0,1%, pari, in totale, allo

0,7172% delle azioni ordinarie.

Il Presidente invita chi avesse ulteriori comunicazioni da fare, con riferimento all'esistenza di patti di cui all'art. 122 del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, a volerle effettuare.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente ricorda che non risulta vi sia stata alcuna sollecitazione o raccolta di deleghe di voto ai sensi degli artt. 136 e seguenti del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria.

Ricorda, inoltre, che, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente, nessun socio, ad eccezione dell'Istituto conferente, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni ordinarie in misura superiore al 4% del capitale della Società. Il diritto di voto inerente le azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato.

Il Presidente invita tutti i partecipanti all'Assemblea a voler rendere nota l'eventuale esistenza di situazioni che importino il superamento del limite di possesso azionario fissato dall'art. 9 dello Statuto, e, in particolare, a voler dichiarare se alcuno detenga azioni della Società anche tramite fiduciarie e/o interposta persona ed inoltre se alcuno detenga azioni della Società per conto di altri soci, in misura tale da superare il limite statutario citato. Nessuno chiede la parola.

Sempre il Presidente richiede formalmente che tutti i partecipanti all'assemblea dichiarino l'eventuale esistenza di situazioni che impediscano loro l'esercizio del diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea (art.2368 3° comma del Codice Civile).

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente constata che:

- si è provveduto ad accertare l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti a partecipare all'assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti;
- è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per le assemblee ordinarie e straordinarie di prima convocazione, essendo intervenuti azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, che rappresentano più della metà del capitale sociale avente diritto al voto nelle assemblee ordinarie e nelle assemblee straordinarie.

Quindi, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione ed essendo stato raggiunto il quorum previsto dalla legge e dallo Statuto, dichiara l'assemblea regolarmente costituita in sede sia ordinaria sia straordinaria in prima convocazione, per discutere e

deliberare sugli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno.

Prima di procedere all'esame degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, il Presidente espone ai presenti le modalità tecnico-pratiche con le quali si svolgerà l'Assemblea.

Richiama, quindi, l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella documentazione contenuta nella cartella loro consegnata all'atto del ricevimento, nella quale cartella sono contenuti:

- 1) Regolamento Assembleare.
- 2) Nota sulle modalità di votazione.
- 3) Testo statuto vigente.
- 4) Copia relazioni e proposte del Consiglio di Amministrazione circa gli argomenti all'Ordine del Giorno.
- 5) Schede d'intervento.
- 6) Pro-memoria sulle misure di sicurezza negli ambienti assembleari.

Una copia di tale documentazione si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente ricorda che verrà utilizzata per le votazioni apposita procedura elettronica mediante l'apparecchio televoter, che è stato consegnato a ciascun azionista o delegato, nel quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni rappresentate. Tale apparecchio è strettamente personale e le manifestazioni di voto devono essere effettuate personalmente dal titolare dello stesso. Il voto si svolgerà in modo palese, tramite alzata di mano da parte prima dei favorevoli, poi dei contrari e infine degli astenuti.

Gli azionisti saranno quindi invitati a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il **televoter**, premendo il tasto corrispondente alla scelta da effettuare.

Dopo aver verificato la propria scelta sul display (SI - NO - ASTENUTO) ed eventualmente dopo averla corretta, gli azionisti dovranno premere il tasto INVIO.

Ricorda, ancora, che:

- i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati su una stessa proposta dovranno recarsi in ogni caso alla postazione di "voto assistito", posta in adiacenza della Presidenza;

- coloro che intendono effettuare interventi sono invitati a compilare l'apposita "scheda per richiesta di intervento" predisposta per gli argomenti all'Ordine del Giorno, indicando le proprie generalità, recandosi poi con il proprio televoter presso la postazione "Raccolta interventi", ubicata all'ingresso della sala assembleare, per consegnarla;

- al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattito, il Presidente invita a formulare interventi che siano strettamente attinenti ai punti all'Ordine del Giorno e il più possibile contenuti nella durata, riservandosi al

riguardo di dare indicazioni sulla durata massima degli interventi prima dell'apertura della discussione, tenendo conto della rilevanza dell'argomento in discussione e del numero delle richieste d'intervento depositate;

- le risposte alle eventuali richieste dei soci verranno, di regola, fornite al termine di tutti gli interventi. Sono consentiti brevi interventi di replica. Di regola gli interventi saranno effettuati nell'apposita postazione situata a fianco del tavolo di presidenza;

- gli interventi orali saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali repliche.

Informa, infine, che si procede a registrazione su nastro dell'andamento dei lavori, al solo fine di agevolare la verbalizzazione: il nastro sarà distrutto dal notaio, una volta completata la verbalizzazione.

Prega gli intervenuti di non assentarsi, ricordando che, se dovessero farlo, sono invitati a passare dall'apposito portale - già utilizzato all'ingresso - usando il televoter per segnalare il momento di uscita e quello del successivo rientro nell'area assembleare, e ciò ai fini della esatta costante rilevazione dei presenti e del relativo numero delle azioni partecipanti alle singole votazioni, come disposto dalla normativa CONSOB.

Il Presidente dichiara quindi aperti i lavori in sede ordinaria e procede a dare lettura della relazione che di seguito testualmente si riporta:.

"Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare sul seguente argomento, posto all'unico punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria:

- Operazione di stock granting per l'esercizio 2006: provvedimenti connessi.

(a) Obiettivi del piano

Il piano ha lo scopo di motivare i dipendenti del "comparto credito" di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. coinvolgendoli nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e di Gruppo. Esso costituisce uno strumento importante per accrescere il clima partecipativo dei dipendenti alla realizzazione delle strategie della Banca e del Gruppo, collegando una parte della remunerazione dei dipendenti ai risultati complessivi della Banca e del Gruppo stessi ed alla creazione di valore per gli azionisti.

Per questa ragione si è deciso, in accordo con gli organismi sindacali, di corrispondere ai dipendenti una quota del premio aziendale in una logica di collegamento tra i risultati raggiunti e gli obiettivi programmati per la redditività complessiva dell'Azienda e del Gruppo, mediante offerta gratuita di azioni (stock granting) della Banca Monte dei

Paschi di Siena S.p.A.

Accordi sindacali dello stesso tipo, che prevedono l'offerta di azioni ordinarie della Banca MPS, sono stati nel tempo perfezionati presso alcune Società controllate.

L'offerta gratuita delle azioni è relativa ad una quota del premio aziendale per l'anno 2006.

(b) Modalità di assegnazione

L'incentivazione dei dipendenti avverrà attraverso l'offerta gratuita di azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., ai sensi dell'articolo 2357 ter del codice civile. Tali azioni verranno acquistate sul mercato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, nel rispetto delle correnti modalità di intermediazione del mercato azionario ed esclusivamente sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza di quanto stabilito all'art. 2.6.7 del Regolamento dalla medesima emanato (Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.). Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dal Regolamento (CE) n° 2273/2003, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, della deroga dalla disciplina degli abusi di mercato, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003, relativa all'abuso di informazioni privilegiate ed alla manipolazione del mercato. L'effettuazione delle operazioni di acquisto con tali modalità resterà esclusivamente una facoltà del Consiglio di Amministrazione, senza alcun obbligo del Consiglio di Amministrazione stesso in tal senso. Tali acquisti saranno effettuati fino al limite massimo di n. 9.500.000 di azioni ordinarie, ad un prezzo non inferiore del 30%, nel suo minimo, e non superiore del 10%, nel suo massimo, rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto. Quanto sopra con la precisazione che a fronte di tale autorizzazione saranno impegnate riserve disponibili della Banca per un ammontare corrispondente al controvalore delle azioni proprie acquistate.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4 settembre 2007, attese le istanze in tal senso manifestate dalle Organizzazioni Sindacali e subordinatamente all'approvazione del piano "stock granting" da parte dell'Assemblea dei Soci, ha deliberato di consentire eccezionalmente a singoli dipendenti la possibilità di richiedere, in alternativa all'assegnazione delle azioni, la monetizzazione del relativo valore, fermo restando il costo complessivo dell'operazione per la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

(c) Dipendenti ai quali è riferito il piano

Il piano è rivolto a tutti i dipendenti del "comparto credito" di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. aventi contratto di

lavoro a tempo indeterminato, contratto di formazione e lavoro nonché contratto di inserimento.

(d) Schema di incentivazione

L'assegnazione delle azioni - che, come detto, costituisce una quota del premio aziendale - avviene sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi di performance prestabiliti in sede di accordi sindacali ed avrà un valore corrispondente agli accordi stessi. Il numero di azioni da attribuire verrà determinato considerando quale valore unitario di riferimento dell'azione la media dei prezzi dell'azione ordinaria Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. registrati in borsa nell'ultimo mese, con ciò intendendosi il periodo intercorrente dal giorno di assegnazione delle azioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

Ai beneficiari del piano, salvo gli eventuali interessati alla monetizzazione sostitutiva di cui al punto b), ultima parte, verranno assegnate azioni ordinarie Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con godimento regolare, che saranno pertanto munite delle cedole in corso a tale data.

(e) Vincolo di intrasferibilità temporanea delle azioni

Le azioni sono, sin dal momento dell'assegnazione, di proprietà di ciascun dipendente.

Le azioni - fino a concorrenza di un valore annuo di 2.065,83 € determinato con i criteri di cui al punto (d), prima parte, anche al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dall'art. 51, comma 2, lettera g) del D.P.R. 917/1986 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, in breve TUIR) per beneficiare delle agevolazioni fiscali e contributive - saranno assoggettate ad un vincolo di intrasferibilità temporanea per un periodo di tre anni dalla data di assegnazione.

In caso di interruzione, a qualsiasi titolo, del rapporto di lavoro del dipendente prima che siano decorsi tre anni dalla data di assegnazione delle azioni, queste rimarranno assoggettate al vincolo di intrasferibilità temporanea sino alla scadenza originariamente definita.

(f) Dividendi

In pendenza del vincolo di intrasferibilità temporanea i dividendi e gli altri proventi di natura patrimoniale saranno regolarmente riconosciuti a ciascun proprietario delle azioni.

(g) Diritto di voto

Ciascun beneficiario del piano potrà esercitare il proprio diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie.

(h) Aumenti di capitale gratuiti

Ciascun beneficiario del piano dovrà impegnarsi a sottoporre le azioni che gli dovessero essere assegnate per effetto di aumenti di capitale a titolo gratuito, in proporzione alle azioni ricevute in attuazione del piano stesso, al vincolo di intrasferibilità temporanea fino alla scadenza del terzo anno

dall'originaria assegnazione.

(i) Aumenti di capitale a pagamento

In caso di aumenti di capitale a pagamento mediante offerta in opzione ai soci, ciascun beneficiario del piano potrà utilizzare il diritto di opzione per la sottoscrizione delle nuove azioni e queste ultime saranno libere da vincoli. Qualora il dipendente dovesse optare per la vendita a terzi del diritto di opzione, il ricavato di tale vendita sarà liberamente disponibile.

(j) Concambio

In caso di operazione di integrazione societaria, che preveda l'assegnazione di azioni in concambio, le stesse resteranno vincolate fino alla scadenza del terzo anno dall'originaria assegnazione.

(k) Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione del Piano

Al Consiglio di Amministrazione, viene attribuita la facoltà, per il periodo massimo di 18 mesi dal giorno dell'Assemblea, di procedere all'acquisto sul mercato di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile. Vengono inoltre conferite al Consiglio medesimo, ai sensi del successivo art. 2357 ter, le facoltà di: (i) definire il piano di assegnazione; (ii) approvare il Regolamento, che stabilirà, tra l'altro, le relative modalità di assegnazione; (iii) disporre delle azioni acquistate per l'assegnazione gratuita ai dipendenti della Banca, dopo averne stabilito il numero puntuale, considerando quale valore unitario di riferimento dell'azione quello indicato al precedente punto (d), prima parte."

Il Presidente, ricordato che tale relazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., dichiara aperta la discussione riguardo all'unico punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria, rinnovando l'invito ai soci che intendano prendere la parola di prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento", e recandosi con il proprio televoter presso l'apposita postazione per consegnarla ed invitandoli a formulare interventi che siano strettamente attinenti al punto all'Ordine del Giorno e il più possibile contenuti nella durata.

Il Presidente invita quindi a prendere la parola il Signor Vitangeli Giorgio intervenuto per delega del socio Rodinò Demetrio, alle ore 9 (nove) e minuti 32 (trentadue).

Preannunziato il proprio voto favorevole e ricordate le proprie riserve, che dice di aver da sempre manifestato, in ordine alle operazioni di stock option riservate ai manager di vertice delle società, che, afferma testualmente, "troppo spesso si sono risolte nell'attribuzione di benefici astronomici solo ai vertici di alcune società, società che poi

non sempre hanno mostrato, nel medio tempo, risultati particolarmente brillanti", manifesta, viceversa, il proprio apprezzamento per la delibera proposta, poichè si rivolge a tutti i dipendenti della Banca, anche a coloro che hanno contratti di formazione lavoro o contratti di inserimento. L'intervenuto si compiace, quindi, della circostanza che l'operazione sia stata condotta d'intesa con le organizzazioni sindacali, perché, sostiene, se in una società vi è concertazione tra le organizzazioni sindacali e coloro che hanno la responsabilità gestoria, questo è ulteriore garanzia di quello spirito di concordia che è la base prima per garantirle crescita e successo. Proseguendo, egli sottolinea favorevolmente come l'operazione di stock-granting proposta costituisca una parte del premio aziendale, e quindi una parte della retribuzione, anche se attualmente percentualmente piccola, legata ai risultati della Società: ciò significa, sostiene, coinvolgere tutti i dipendenti negli obiettivi di crescita che la Società si propone e fare di essa non una "commodity", un oggetto, una merce, ma una comunità di uomini. Quindi l'intervenuto rammenta i positivi risultati del Gruppo Monte dei Paschi nei primi nove mesi dell'esercizio 2007, risultati che trovano ulteriore conferma nel giudizio della Standard & Poor's, che ha portato da stabile a positivo l'outlook di tutte le Banche del Gruppo.

Concludendo il proprio intervento, chiede se non sia possibile per una grande banca, come è il Monte dei Paschi di Siena, trovare nel proprio bilancio le risorse per concedere anche ai suoi pensionati una qualche gratifica che migliori il potere di acquisto della loro pensione, ricordando che quello che è e quello che diventerà la Banca ha le sue fondamenta nel lavoro dei suoi ex-dipendenti.

Ultimato l'intervento del delegato Signor Vitangeli Giorgio, su invito del Presidente prende la parola il socio Rodinò Walter alle ore 9 (nove) e minuti 37 (trentasette).

Il socio si dichiara favorevole all'approvazione di quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione perché, sostiene, ciò rafforzerà i già collaudati ed ottimi rapporti tra management del Gruppo e dipendenti, confermando la specificità della Banca che, sostiene, come poche altre, si identifica con una Città tutta, all'insegna di una compenetrazione di obiettivi e di intendimenti che configura sicuramente una formula di autentica democrazia economica di rara efficacia e di significativo spessore.

Quindi il socio manifesta il proprio apprezzamento per i risultati conseguiti dalla Banca nei primi tre quarti dell'esercizio 2007, affermando che la trimestrale di fine settembre ha fornito l'ennesima testimonianza di un eccellente stato di salute della Banca, che giudica foriero di risultati ancora più soddisfacenti per il futuro a medio ed a lungo

termine; tanto più dopo l'acquisizione di Banca Antonveneta, acquisizione che, afferma testualmente, "ha sfatato nel modo più eclatante la "leggenda", se così possiamo definirla, di un Monte Paschi un po' troppo arroccato su se stesso e forse un po' tentennante circa gli indirizzi espansivi da assumere".

Ultimato l'intervento del socio Rodinò Walter, su invito del Presidente prende la parola il socio Bompani Aldo alle ore 9 (nove) e minuti 40 (quaranta).

Il socio manifesta il compiacimento proprio ed anche di tutti gli altri azionisti che, come lui, definisce "cassettisti", per l'operazione di acquisizione della Banca Antonveneta.

Rileva, in proposito, come l'operazione sia positiva poiché non consisterà in un "accostamento" di due entità, che può condurre, a suo giudizio, alla perdita di identità di comando dei gruppi che vi partecipano, tramite l'adozione del "sistema dualistico" - che prevede un consiglio di gestione ed un consiglio di sorveglianza - e nel quale, a suo giudizio, si ha una distribuzione di poteri anomala; ma, giustamente, di una operazione di acquisizione dove il comando rimane in capo alla Società che acquisisce e da cui potranno conseguire importanti risultati.

Il socio prosegue nel suo intervento affermando che adesso è il momento in cui gli azionisti debbono fare la loro parte sostenendo l'operazione.

Il socio chiede di sapere se l'incentivo riconosciuto ai dipendenti con l'operazione di stock-granting proposta in approvazione, sia da considerarsi adeguato e sufficiente alla luce degli obiettivi e dei traguardi che la Banca si propone di conseguire. Quindi il socio conclude ringraziando il Presidente, il Consiglio, il Direttore Generale, tutta la struttura della Banca, il Collegio Sindacale, la Fondazione, il suo Presidente ed il suo Provveditore per avete agito nell'operazione Antonveneta con immediatezza, tempestività, lungimiranza e visione strategica sul futuro.

Ultimato l'intervento del socio Bompani Aldo, su invito del Presidente prende la parola il socio Camerini Bruno alle ore 9 (nove) e minuti 50 (cinquanta).

Il socio rammenta che, normalmente, il beneficio dello stock option viene concesso a manager ad alto livello, che partecipano a programmi ben precisi e che tale beneficio viene loro corrisposto solo al raggiungimento di certi risultati, e ritiene che quella proposta è, viceversa, una generalizzazione di questo beneficio. Il socio, mentre mostra di apprezzare la proposta per il profilo morale e sociale, sostiene che il piano di assegnazione di azioni ai dipendenti va a gravare economicamente sugli azionisti grandi e piccoli della Banca, visto che per la sua attuazione si utilizzeranno riserve, e chiede di sapere se si sono fatte, o si faranno, verifiche per quei rari casi in cui i dipendenti non ne

fossero meritevoli, in modo da incentivare effettivamente il personale, dimostrando che solo i meritevoli possono effettivamente usufruire dei benefici che ne discendono.

Il socio conclude il suo intervento chiedendo di sapere se la ristrutturazione e la riorganizzazione recentemente attuata all'interno del Gruppo sia ritenuta idonea e sufficiente a coprire quelle che sono le pesanti e complesse operazioni che la Banca dovrà sostenere nel prossimo futuro, quali, riferisce, recentemente lette sui giornali.

Ultimato l'intervento del socio Camerini Bruno, su invito del Presidente prende la parola il socio Fiorenzani Pier Paolo alle ore 9 (nove) e minuti 57 (cinquantasette).

Il socio precisa di intervenire nella sua veste di piccolo azionista e di Presidente dell'associazione ex dipendenti esattoriali e quindi si complimenta col Presidente, col Direttore Generale, con tutto il Consiglio di Amministrazione, col Presidente della Fondazione per l'operazione di acquisizione di Antonveneta e per non aver proceduto all'operazione BNL. Al socio appare giusto che in questa sala risuonino anche, oltre alle critiche ed alle richieste, anche, testualmente: "l'apprezzamento per operazioni fatte con tempismo, con riservatezza, facendo centro e portando il Monte ad essere il terzo gruppo bancario d'Italia e dando a tutti l'orgoglio e la soddisfazione di sentirsi montepaschini, come ci sentiamo."

A riguardo dell'operazione di stock-granting proposta, il socio lamenta che in altre occasioni di assegnazione di azioni ai dipendenti, alcuni le abbiano poco dopo vendute a fine speculativo e senza mostrare affetto per la Banca e si dice contrario alla concessione della facoltà di monetizzazione, pur rendendosi conto che, in certi casi, qualche dipendente possa aver venduto le azioni assegnate per necessità. A riguardo, richiede che analoga gratifica, magari sotto forma di possibilità di acquistare azioni ad un prezzo di favore, sia concessa ai pensionati della Banca, pur riconoscendo che quello proposto è un incentivo alla produzione.

Il socio, proseguendo nel suo intervento, rileva come nella relazione del Consiglio di Amministrazione, in ordine al punto in discussione, si parli di dipendenti del "comparto credito", mentre oggi, in realtà, i dipendenti appartengono ad un unico comparto, senza più distinzioni.

Il socio, scusandosi col Presidente e col Direttore Generale per non aver preventivamente parlato con loro della nuova problematica cui ora intende accennare, lamenta che la società Sansedoni S.p.A., che ha ricevuto dalla Banca le case da essa costruite per i propri dipendenti, dopo che al Consiglio Comunale di Siena erano state date assicurazioni che gli inquilini di tali abitazioni che non avessero accettato di acquistarle sarebbero rimasti in affitto con canoni equi,

abbia venduto tali beni immobili ad una "società di Bergamo", la quale, sostiene, ha aumentato notevolmente i canoni di affitto, che sono divenuti insostenibili per i dipendenti pensionati che occupano gli alloggi. Il socio prosegue sostenendo che all'ex dipendente non è consentito di accedere al mutuo del "piano case" erogato dalla Banca a tasso fisso per i soli dipendenti, e che l'unica forma di finanziamento concessa dalla Banca ai dipendenti pensionati per acquistare l'alloggio sia quella di mutui a tasso variabile, il cui costo è divenuto parimenti insostenibile per il lievitare del costo del denaro, aggiunge di aver appreso della possibilità offerta dalla Banca MPS, unica tra le banche in Italia, di convertire il mutuo concesso con garanzia ipotecaria sulla casa ad un tasso fisso particolarmente vantaggioso, così come fanno attualmente le sole banche inglesi e, allo stesso tempo, rappresenta i casi di alcune decine di ex dipendenti della Banca che hanno contratto mutui a tasso variabile e che ora si trovano in grave difficoltà per il pagamento delle rate. Dichiarò di volersi in proposito rivolgere al Direttore Generale, chiedendogli di individuare misure atte per venire incontro a tali situazioni.

Ultimati gli interventi, prende la parola il Presidente Avv. Giuseppe Mussari per le risposte alle ore 10 (dieci) e minuti 10 (10).

Con riferimento all'intervento del Signor Vitangeli, il Presidente rammenta che la Banca ha un sistema di previdenza complementare - uno dei primi ad essere attuato nel sistema bancario italiano - che determina una adeguata integrazione della pensione di base. Illustra il Presidente che la Banca, nell'ambito della giusta attenzione che è possibile riconoscere a chi ha dato molto per l'Azienda, garantisce ai pensionati assistenza sanitaria identica a quella del personale in servizio, e consente il permanere per gli ex dipendenti di una serie di vantaggi relativi ai rapporti bancari con MPS.

Riferendosi poi al socio Rodinò Walter, il Presidente dichiara di volerlo ringraziare, così come intende ringraziare tutti coloro che hanno avuto espressioni di congratulazione e compiacimento nei confronti suoi, del Consiglio e del Direttore Generale, per quanto concerne gli avvenimenti dei giorni scorsi.

Con riferimento all'intervento del socio Bompani, il Presidente risponde di ritenere che il premio riconosciuto ai dipendenti sia da ritenersi adeguato in quanto collegato ai risultati raggiunti ed al budget dell'esercizio 2006, precisando che, sostanzialmente, il premio di rendimento per i dipendenti si determina matematicamente a fronte del raffronto dei risultati raggiunti e del budget previsto per il 2006.

Intendendo con ciò rispondere anche al socio Camerini, il

Presidente illustra che la Banca si è impegnata, a fronte di determinati risultati, a riconoscere ai suoi dipendenti una determinata cifra, cifra che, pertanto, è già impegnata. Tale cifra viene versata in parte in azioni Monte dei Paschi. Dall'anno scorso è consentito ai dipendenti di optare per la sua monetizzazione, facoltà che il Presidente dichiara di ritenere estremamente giusta ed anche giustificata in ragione dell'attuale momento. Ribadisce quindi il Presidente che, dal punto di vista del costo per la Banca e quindi del costo ultimo per l'azionista, questo non è un costo aggiuntivo rispetto alla equa remunerazione relativa alla parte variabile dell'esercizio 2006.

Sempre con riferimento all'intervento del socio Camerini, ed in relazione al punto centrale dello stesso e cioè il sistema di retribuzione ed in particolare il sistema di retribuzione variabile, il Presidente evidenzia che quella in approvazione è una formula totalmente diversa dalla stock option: nella fattispecie proposta in approvazione le azioni vengono consegnate in luogo del denaro ad un valore che, sostanzialmente, è quello di mercato, poiché si propone di conferire al Consiglio mandato per disporre l'acquisto ad un prezzo che non sia superiore al 10% in aumento o al 30% in diminuzione rispetto al prezzo di mercato del giorno precedente.

Pertanto, dichiarato di voler con ciò rispondere anche alle osservazioni del socio Fiorenzani, fa presente come non ci sia un vantaggio per i dipendenti, poiché le azioni in questione vengono comperate ed a loro assegnate a prezzo di mercato, allo stesso prezzo al quale possono essere comperate da chiunque.

Proseguendo e con riferimento all'intervento del socio Camerini, il Presidente ricorda che non si tratta di un diritto di opzione oggi riconosciuto rispetto ad un valore dell'azione che si determinerà domani, da cui potrebbe scaturire il vantaggio di poter esercitare l'opzione di comprare oggi ad un prezzo, ad esempio già determinato in 2, una cosa che sempre oggi vale, nello stesso esempio, 4, sistema di retribuzione quest'ultimo non presente nell'ambito della Banca. Il sistema retributivo della Banca prevede, in realtà, una parte variabile prevista per tutti i dipendenti in relazione all'esito dei risultati. Tale retribuzione, mano a mano che si sale nella scala gerarchica, è sempre più individualizzata. Per il "top management" il sistema retributivo, illustra il Presidente, è ulteriormente diverso, perché, per la parte variabile, il sistema di retribuzione è legato al raggiungimento oggettivo di una serie di targets nell'ambito del periodo annuale: nell'ambito della retribuzione variabile non ci sono più quote fisse, salvo una parte, pari al 30%, non propriamente fissa, ma legata alla

valutazione della qualità manageriale "a tutto tondo" del soggetto. L'altra percentuale di retribuzione variabile è legata al conseguimento degli obiettivi di budget in termini di ricavi, di costi, di ROE, di cost-income e di clienti, dati poi "declinati" a seconda delle specifiche competenze di ciascuno dei top managers, aggiungendosi, poi, un premio di lungo periodo, che riguarda il conseguimento dei risultati del piano industriale. Con riferimento a quest'ultimo dato, illustra ancora il Presidente che i top managers avranno un premio monetario significativo dato in azioni, non come opzioni sul valore del titolo, ma in azioni che verranno assegnate al top management se verranno conseguiti i risultati del piano industriale: nell'ambito di questi risultati, ha un peso anche la quotazione del titolo. Pertanto, afferma il Presidente, la retribuzione del top management è legata solo in minima parte al valore del titolo, perché un valore del titolo può essere condizionato anche da fenomeni transeunti, spesso molto violenti e soventemente in grado di determinare sistemi di rialzo non del tutto e non sempre permanenti: la Banca, nel sistema delle retribuzioni, ha puntato, piuttosto, alla continuità dei ricavi, alla sostenibilità del valore del titolo ed a risultati previsti e individuati dal piano industriale. Il Presidente prosegue nella risposta al socio Camerini evidenziando come, rispetto alle procedure ricordate, lo stock granting proposto in approvazione non è una anomalia, e rammenta che i soci di Axa hanno un piano di distribuzione di azioni gratuite ai propri dipendenti molto simile a quello della Banca, ma meno legato al conseguimento di risultati oggettivi: in definitiva l'operazione proposta in approvazione è finalizzata soltanto alla liquidazione di una parte del salario variabile in azioni e non è quindi un "regalo".

Rispondendo circa le questioni sollevate dal socio Fiorenzani, rileva, in primo luogo, di non poter e di non voler parlare dell'attività di un'altra Società - Sansedoni S.p.A. - ancorché partecipata solo per quota di minoranza dalla Banca. Circa i mutui, fa presente che la Banca sta lavorando sui mutui a tasso variabile che hanno raggiunto livelli di interessi e quindi di rata complessiva significativamente maggiore rispetto ad un recente passato - pur essendo doveroso ricordare, afferma, che non molti lustri fa il saggio d'interesse era "a due cifre" - per trasformarli, per chi lo vorrà, in mutui a tasso fisso con proroga della durata in modo di ridurre l'ammontare della rata periodica, ma ciò sulla base dei tassi oggi correnti e non dei tassi vigenti nel passato, perché questo è oggettivamente impossibile: non si può chiedere alla Banca di realizzare una perdita e questo per rispetto delle aspettative dei soci e delle responsabilità del Consiglio di Amministrazione. Riguardo specificamente alla questione dei mutui ipotecari riservati ai dipendenti

pensionati, il Presidente risponde che il tasso variabile al quale sono regolati, pari all' 85% dell' Euribor 360 a sei mesi, è un tasso particolarmente agevolato rispetto agli standards di mercato e per i quali l' Azienda sostiene un costo di provvista rilevante.

Essendo terminati gli interventi richiesti e le risposte e nessun altro azionista chiedendo la parola per eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'unico punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 14, comma 7, dello statuto "...qualora una fondazione bancaria in sede di Assemblea ordinaria, secondo quanto accertato dal Presidente dell'Assemblea durante lo svolgimento di essa e immediatamente prima del compimento di ciascuna operazione di voto, sia in grado di esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto, il Presidente fa constatare tale situazione ed esclude dal voto la fondazione bancaria, ai fini della deliberazione in occasione della quale sia stata rilevata detta situazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentino la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti che siano presenti e ammessi al voto al momento della votazione."

Si è pertanto provveduto ad accertare, tramite il sistema di rilevazione elettronico, se ricorra la fattispecie di esclusione dal voto prevista dal ricordato comma 7 dell'articolo 14 dello statuto.

Sulla base dei risultati forniti da tale sistema il Presidente constata che:

- il socio Fondazione Monte dei Paschi di Siena è in grado di esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto. Si procederà quindi ad escludere dal voto la Fondazione medesima ai fini dell'assumenda deliberazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentano la differenza più una azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione.

Il Presidente mette quindi in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'operazione di stock granting per l'esercizio 2006 e ai provvedimenti connessi di cui io Notaio, su invito del Presidente, procedo a dare lettura come segue:

" L'Assemblea ordinaria dei soci,
viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

- a) di costituire una "Riserva assegnazione utili ai dipendenti" per complessivi 31.800.000,00 € (Trentunomilionioctocentomila), con utilizzo per un ammontare corrispondente della "Riserva straordinaria" che pertanto verrà a ridursi da Euro 1.606.603.597,05 a Euro 1.574.803.597,05;
- b) di conferire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di 18 mesi dal giorno dell'Assemblea, la facoltà di procedere all'acquisto sul mercato di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, nel rispetto delle correnti modalità di intermediazione del mercato azionario ed esclusivamente sul mercato gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. e in osservanza di quanto stabilito all'art. 2.6.7 del Regolamento dalla medesima emanato (Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.). Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dal Regolamento (CE) n° 2273/2003, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, della deroga dalla disciplina degli abusi di mercato, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva 2003/6/CE del 28 gennaio 2003, relativa all'abuso di informazioni privilegiate ed alla manipolazione del mercato. L'effettuazione delle operazioni di acquisto con tali modalità resterà esclusivamente una facoltà del Consiglio di Amministrazione, senza alcun obbligo del Consiglio di Amministrazione stesso in tal senso. Tali acquisti saranno effettuati fino al limite massimo di n. 9.500.000 di azioni ordinarie, ad un prezzo non inferiore del 30%, nel suo minimo, e non superiore del 10%, nel suo massimo, rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di borsa antecedente ogni singola operazione di acquisto;
- c) di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile, le facoltà di: (i) definire il piano di assegnazione; (ii) approvare il Regolamento, che stabilirà, tra l'altro, le relative modalità di assegnazione; (iii) disporre delle azioni acquistate per l'assegnazione gratuita ai dipendenti della Banca, dopo averne stabilito il numero puntuale, sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati in Borsa nell'ultimo mese, con ciò intendendosi il periodo intercorrente dal giorno di assegnazione delle azioni allo stesso giorno del mese solare precedente;
- d) di costituire una "Riserva azioni proprie stock granting" con utilizzo, per un ammontare corrispondente agli acquisti effettuati, della "Riserva assegnazione utili ai dipendenti";
- e) di autorizzare il trasferimento da "Riserva assegnazione utili ai dipendenti" a "Riserva straordinaria" dell'ammontare

non utilizzato per gli acquisti di cui al sub b);

f) di autorizzare il trasferimento da "Riserva straordinaria" a "Riserva assegnazione utili ai dipendenti" e quindi a "Riserva azioni proprie stock granting" di un ammontare corrispondente al controvalore delle ulteriori azioni proprie da acquistare sul mercato, nel caso in cui il numero delle azioni precedentemente acquistate ai sensi del sub b) con utilizzo totale della "Riserva assegnazione utili ai dipendenti" costituita come previsto sopra sub a), risultasse inferiore al numero puntuale delle azioni da assegnare, come stabilito ai sensi del sub c);

g) di autorizzare il trasferimento da "Riserva azioni proprie stock granting" a "Riserva azioni proprie" di un ammontare corrispondente al controvalore delle azioni non assegnate, nel caso in cui il numero delle azioni precedentemente acquistate ai sensi del sub b) risultasse superiore al numero puntuale delle azioni da assegnare, come stabilito ai sensi del sub c);

h) di autorizzare l'utilizzo del debito verso i dipendenti accantonato nell'esercizio di competenza 2006 per l'ammontare corrispondente al numero di azioni assegnate;

i) di ripristinare la "Riserva straordinaria" costituita ai sensi dell'art. 2357 del codice civile come riportato al sub a);

j) di conferire al Presidente ed ai Vice Presidenti, anche disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione a quanto sopra deliberato, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione".

Ultimata la lettura, il Presidente invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano;

invita poi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano;

invita, infine, gli azionisti che intendono astenersi ad alzare la mano.

Invita quindi gli azionisti a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, premendo il tasto corrispondente alla scelta da effettuare.

Prega gli azionisti, dopo aver verificato la propria scelta sul display ("SI" - "NO" - "ASTENUTO") e, eventualmente, dopo averla corretta, di premere il tasto "INVIO".

Il Presidente, avuta comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto, dichiara chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di spoglio.

Il Presidente, dato atto della presenza alla votazione - in proprio o per delega, alle ore dieci e minuti trentadue (h 10

m 32) - di n. 276 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 1.472.924.275 azioni ordinarie, di cui n. 546.326.487 ammesse al voto, pari al 22,233116% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, precisa che sulla base dei dati evidenziati dal sistema di rilevazione elettronica, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena è stata esclusa dal voto per n. 926.597.788 azioni ordinarie, che rappresentano la differenza più una azione fra n. 1.199.761.031 azioni ordinarie depositate da detta Fondazione e n. 273.163.244 azioni ordinarie, pari all'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti presenti e ammessi al voto al momento della votazione.

Sempre il Presidente comunica come segue i risultati della votazione:

* favorevoli n. 546.302.186 (cinquecentoquarantaseimilionitrecentoduemilacentottantasei), pari al 99,995552% (novantanove virgola novecentonovantacinquemilacinquecentocinquantadue per cento) delle azioni ammesse alla votazione;

* contrari n. 17.150 (diciassettemilacentocinquanta), pari allo 0,003139% (zero virgola zero zero tremilacentonovantanove per cento) delle azioni ammesse alla votazione;

* astenuti n. 7.151 (settemilacentocinquantuno), pari allo 0,001309% (zero virgola zero zero milletrecentonove per cento) delle azioni ammesse alla votazione;

* nessun non votante.

Pertanto la proposta è stata approvata con il voto favorevole di tanti soci portatori della maggioranza delle azioni ordinarie ammesse al voto e, precisamente il 99,995552% (novantanove virgola novecentonovantacinquemilacinquecentocinquantadue per cento) delle stesse.

Quindi il Presidente dichiara che l'Assemblea ha approvato l'operazione di stock granting per l'esercizio 2006 e i provvedimenti connessi, come da proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente dichiara aperti i lavori per la parte straordinaria, facendo presente che devono intendersi integralmente richiamate, anche in sede straordinaria, le dichiarazioni di apertura precedentemente svolte in ordine alla costituzione dell'Assemblea, alla legittimazione ed alla procedura per intervenire e per votare nel presente consesso assembleare.

Comunica che sulla base delle risultanze fornite dal sistema, in questo momento (sono le ore dieci e minuti trentacinque - h 10 m 35), sono presenti o regolarmente rappresentati nella sala:

• quanto alle azioni ordinarie, n. 28 soci in proprio,

portatori di n. 1.199.873.969 azioni e n. 248 soci per delega, portatori di n. 273.050.306 azioni, per complessive n. 1.472.924.275 azioni ordinarie, pari al 59,941622% del capitale sociale rappresentato da tali azioni;

· quanto alle azioni privilegiate, un socio in proprio, portatore di tutte le n. 565.939.729 azioni privilegiate, In totale, sono quindi presenti o regolarmente rappresentati nella sala n. 276 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori, complessivamente, di n. 2.038.864.004 azioni ordinarie e privilegiate, pari al 67,440496% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea straordinaria, come da comunicazioni conformi all'art. 34-bis del Regolamento CONSOB n. 11768.

Permane, quindi, il quorum costitutivo per le assemblee straordinarie.

Dichiara, pertanto, che i lavori proseguono per la parte straordinaria.

Il Presidente procede quindi a dare lettura dell'unico punto all'ordine del Giorno per la parte straordinaria e della relativa relazione del Consiglio di Amministrazione nella formulazione che di seguito testualmente si riporta:

"Modifiche degli artt. 18 e 26 dello statuto sociale.

A partire dal 27 novembre 2006 la struttura della Rete Italia della Banca Monte dei Paschi prevede l'articolazione in nove Aree Territoriali, con le relative Direzioni Territoriali Retail, Corporate e Private, in luogo delle ventuno ex Capogruppo.

Ai fini della firma e della rappresentanza sociale di cui all'art. 29 dello Statuto, per le nove Sedi Secondarie iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA. di Siena corrispondenti alle nove sedi delle Aree Territoriali, sono stati iscritti i Titolari di dette Aree, che hanno quindi competenza anche sulle agenzie dipendenti.

Inoltre, si è provveduto a iscrivere al Registro delle Imprese di Siena anche i Titolari delle dodici Succursali ex Capogruppo, le c.d. Succursali Aggregate (già iscritte quali Sedi Secondarie), trattandosi di unità organizzative ubicate in capoluoghi di provincia, consedenti con filiali della Banca d'Italia e con sedi della Tesoreria provinciale dello Stato; pertanto, detti titolari hanno anch'essi la rappresentanza ai sensi dell'art. 29, limitatamente però alla propria sede.

Ciò premesso, occorre considerare che il processo di concentrazione delle agenzie su un numero sempre più ridotto di Capogruppo prima e di Aree Territoriali oggi, ha determinato nel tempo una diminuzione dei soggetti che possono esercitare le facoltà previste nel richiamato art. 29 dello Statuto.

La presente proposta è pertanto finalizzata a ottenere una maggiore distribuzione dei poteri di firma e di

rappresentanza, in coerenza con la diffusione dei ruoli di responsabilità della Rete, necessari per la corrente operatività per atti che sono oggetto ordinario e diffuso dell'attività bancaria, con volumi operativi nettamente superiori a quelli registrati nel passato.

La norma statutaria come sotto novellata consentirà di assegnare ai nuovi ruoli istituzionali, di volta in volta creati nell'ambito dell'organizzazione della Banca, poteri di firma e rappresentanza strettamente connessi con le attività e responsabilità che fanno loro carico.

La modifica proposta si articola nel seguente modo:

- mantenimento dell'art. 29, in quanto i poteri di rappresentanza sono ancora necessari alla corrente operatività delle Succursali Aggregate, ubicate, come detto, nei capoluoghi di provincia;

- modifica dell'art. 18, con l'introduzione del punto 9., che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione possa conferire poteri di rappresentanza e di firma anche a soggetti diversi dai Titolari di Succursale di cui all'art. 29, sia nominativamente che come responsabili o sostituti di strutture organizzative centrali o periferiche della Società, determinando volta per volta l'ambito ed i limiti, anche territoriali, di tali poteri.

Se la modifica statutaria in discorso verrà approvata, il Consiglio dovrà successivamente deliberare in merito al conferimento dei poteri secondo il nuovo testo, che, ferme restando le previsioni dell'art. 29, riguarderà:

1. l'iscrizione al Registro delle Imprese di Siena delle Aree Territoriali e delle Direzioni Territoriali;
2. l'iscrizione al Registro delle Imprese di Siena dei "ruoli destinatari" dei poteri di firma e rappresentanza, con le diverse qualifiche derivanti dal modello organizzativo in cui si articola la Rete BMPS;
3. la definizione e assegnazione dei poteri di firma e rappresentanza per atti o categorie di atti con riferimento a ciascun ruolo organizzativo.

Si rammenta che in data 21 giugno 2007 l'Assemblea della Banca riunita in sede straordinaria ha deliberato di adeguare lo Statuto sociale alle nuove norme in tema di tutela del risparmio e di disciplina dei mercati finanziari introdotte dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 303.

In particolare è stato modificato il terzo comma dell'art. 26, con l'introduzione della previsione secondo cui le liste presentate dai soci per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale debbono essere composte da due sezioni, una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti, contrariamente a quanto previsto nel testo previgente, secondo il quale i candidati dovevano essere

elencati in un'unica lista, mediante un numero progressivo, senza distinzione tra la carica di Sindaco effettivo o supplente.

Il quinto comma dell'art. 26 indica analiticamente i requisiti di professionalità dei candidati alla carica di membro del Collegio Sindacale. In particolare, il secondo periodo di tale comma dispone che almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Quanto sopra trova concreta applicazione nel successivo sesto comma che, peraltro, non tenendo conto della nuova articolazione delle liste in due separate sezioni, va reso coerente con tale nuova previsione.

A tale effetto appare opportuno sottoporre ai soci già riuniti in sede straordinaria anche la modifica del sesto comma dell'art. 26, nel senso sopra detto.

In relazione a quanto sopra do lettura delle ipotesi di modifica degli articoli 18 e 26 dello statuto sociale, relativamente ai soli commi che si propone in modifica, rimanendo invariati gli altri:

Articolo 18, comma 9.

"9. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire poteri di rappresentanza e di firma anche a soggetti diversi dai Titolari di Succursale di cui all'art. 29, sia nominativamente che come responsabili o sostituti di strutture organizzative centrali o periferiche della Società, determinando volta per volta l'ambito ed i limiti, anche territoriali, di tali poteri."

Articolo 26, comma 6.

"6. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto al comma 5, secondo periodo, del presente articolo, almeno il primo candidato di ogni sezione di ciascuna lista dovrà possedere i requisiti previsti dal citato comma 5, secondo periodo."

La presente relazione, come ricordato, è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonchè comunicata a Consob.

Il Presidente dichiara aperta la discussione circa l'unico punto all'Ordine del Giorno della parte straordinaria, rinnovando l'invito ai soci che intendano prendere la parola di prenotarsi mediante la compilazione della "scheda per richiesta di intervento" e recandosi con il proprio televoter presso l'apposita postazione per consegnarla e rinnovando l'invito a formulare interventi che siano strettamente attinenti al punto all'Ordine del Giorno e il più possibile contenuti nella durata.

Il Presidente invita quindi a prendere la parola il socio Bompani Aldo alle ore 10 (dieci) e minuti 36 (trentasei).

Il socio, a riguardo della proposta modifica all'articolo 18 e circa le aree territoriali, chiede di sapere se in funzione dell'operazione Antonveneta sarà necessario modificare nuovamente questo aspetto e di conoscere quali saranno i tempi di realizzazione di tale operazione.

Non essendoci altri interventi, prende la parola per le risposte il Presidente Avv. Giuseppe Mussari alle ore 10 (dieci) e minuti 38 (trentotto).

Il Presidente precisa che l'assemblea non è chiamata a deliberare la divisione territoriale della Banca in nove aree di gestione territoriale, perché questo è stato già realizzato col Piano Industriale, ma che l'Assemblea è semplicemente chiamata oggi a deliberare in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione del potere di intervenire all'interno di queste aree territoriali per conferire subdeleghe ai soggetti titolari delle filiali, per poter operare senza che tutto debba essere firmato a livello centrale e quindi per velocizzare le relazioni con i clienti, con gli Enti e quant'altro. Circa i tempi della realizzazione dell'operazione Antonveneta, il Presidente afferma di non poter al momento dare alcuna indicazione, poiché sono in corso complesse procedure ed afferma che quando tali procedure avranno fine, saranno sicuramente date al mercato, in maniera chiara, oggettiva e trasparente, tutte le informazioni che il mercato ha diritto di avere.

Essendo terminati gli interventi richiesti e le risposte e nessun altro azionista chiedendo la parola per eventuali repliche il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'unico punto all'Ordine del Giorno della Parte Straordinaria.

Il Presidente ricorda che la presente Assemblea in sede straordinaria, ai sensi del comma 4, lettera b) dell'articolo 14 dello statuto e del secondo comma dell'art. 2368 del Codice Civile, delibera sull'argomento posto all'ordine del giorno col voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Sempre il Presidente fa presente che coloro che intendessero esprimere voti diversificati rispetto ai singoli articoli sottoposti a modifica potranno farlo recandosi presso la postazione di "voto assistito", posta in adiacenza della Presidenza, ove specificheranno la propria espressione di voto in relazione ai singoli articoli proposti in modifica.

Il Presidente mette in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alle modifiche degli artt. 18 e 26 dello statuto sociale, di cui io Notaio su invito del presidente procedo a dare lettura come segue:

" L'assemblea straordinaria dei soci,
viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

- di modificare gli artt. 18 e 26 dello statuto sociale che assumeranno, pertanto, la seguente formulazione:

"Articolo 18

1. Il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea eventuali modificazioni statutarie.

2. Il Consiglio di Amministrazione può nominare, tra i propri componenti, un Comitato Esecutivo al quale, nel rispetto delle vigenti norme di Statuto, può delegare proprie attribuzioni determinando i limiti della delega.

3. Il Consiglio di Amministrazione, in occasione della nomina del Comitato Esecutivo, delega a tale organo poteri per l'erogazione del credito.

4. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Amministratori Delegati, determinando i limiti della delega e le modalità del suo esercizio.

5. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare poteri deliberativi in materia di erogazione del credito e di gestione corrente al Direttore Generale, a Comitati di Dirigenti, a Dirigenti, a Quadri Direttivi ed a preposti alle Filiali.

6. Il Consiglio di Amministrazione può conferire poteri a singoli Consiglieri per atti determinati o singoli negozi.

7. Le decisioni assunte dai delegati dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità fissate da quest'ultimo. In ogni caso i delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

8. Il Consiglio di Amministrazione determina i limiti entro i quali possono essere esercitati i poteri di cui ai successivi articoli 23, comma primo lett. d), e 29, comma terzo, nonché le modalità di segnalazione ad esso Consiglio delle liti che riguardano la Società.

9. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire poteri di rappresentanza e di firma anche a soggetti diversi dai Titolari di Succursale di cui all'art. 29, sia nominativamente che come responsabili o sostituti di strutture organizzative centrali o periferiche della Società, determinando volta per volta l'ambito ed i limiti, anche territoriali, di tali poteri."

"Articolo 26

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti.

2. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; possono

essere riconfermati.

3. La nomina dei membri del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi, composte da due sezioni, una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti, i cui candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo ed in numero non superiore a quello dei membri da eleggere.

(3.1) Fermo restando il caso di applicazione di un diverso termine di legge, le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e rese pubbliche secondo la disciplina vigente.

(3.2) Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista tenuto presente quanto indicato al quinto comma del presente articolo e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

(3.3) Fermo restando il caso di applicazione di una diversa soglia di legge, avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale della Società avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale applicabile ai sensi delle vigenti disposizioni.

(3.4) Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, dovranno depositarsi presso la sede della società: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, unitamente alla certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi di cui al successivo comma 5, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per la carica dalla vigente disciplina legale e regolamentare; e (iii) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società. Inoltre, nel caso di presentazione di una lista da parte di soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, la lista dovrà essere corredata anche da una dichiarazione dei soci che la presentano, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di

controllo o di maggioranza relativa. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie non potranno essere votate. Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per il deposito della lista, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da soci che, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia per la presentazione delle liste previste dal precedente comma (3.3) sono ridotte alla metà.

(3.5) Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alla elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato:

a) risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

b) risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

c) in caso di parità di voti tra le prime due o più liste si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste con parità di voti. La medesima regola si applicherà nel caso di parità tra le liste risultate seconde per numero di voti e che non siano collegate, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

d) nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa accettare la carica, subentrerà il primo dei non eletti della lista cui appartiene il candidato che non ha accettato;

e) la presidenza spetta al membro effettivo tratto dalla lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. In caso di morte, rinuncia o decadenza del Presidente del Collegio Sindacale

assumerà tale carica, fino alla integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., il Sindaco supplente eletto nella lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito. Per la nomina di Sindaci per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra descritto, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. è effettuata dall'assemblea a maggioranza relativa. E' fatto in ogni caso salvo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

4. Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione scritta al Presidente, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo. Tale potere di convocazione può altresì essere esercitato anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale ad eccezione del potere di convocazione dell'Assemblea che può essere esercitato da almeno due membri del Collegio Sindacale.

5. Non possono essere eletti Sindaci o, se eletti, decadono dal loro ufficio, coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge e che non posseggano i requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni. Restano fermi i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalla normativa vigente. I Sindaci non possono ricoprire cariche in altre banche diverse da quelle facenti parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena e da quelle nelle quali si configura una situazione di controllo congiunto. Almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti, nominati secondo le modalità stabilite al comma 3 del presente articolo, devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Possono essere nominati nel numero massimo di due sindaci effettivi e di un sindaco supplente anche coloro che non posseggano i requisiti di cui sopra, purché abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie, creditizie, assicurative e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società, ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche

amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, intendendosi per materie e settori strettamente attinenti quelli comunque funzionali alle attività elencate al precedente articolo

6. Ai fini dell'applicazione di quanto previsto al comma 5, secondo periodo, del presente articolo, almeno il primo candidato di ogni sezione di ciascuna lista dovrà possedere i requisiti previsti dal citato comma 5, secondo periodo.

7. Ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 il Collegio Sindacale informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o i fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti e che possano costituire irregolarità nella gestione della Società o violazione delle norme che disciplinano l'attività bancaria.

8. E' ammessa la possibilità di partecipare alle riunioni del Collegio Sindacale mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento in teleconferenza o videoconferenza secondo quanto previsto dallo Statuto per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. La riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente."

- di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche disgiuntamente tra di loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione a quanto sopra deliberato, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione".

Ultimata la lettura, il Presidente invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano;

invita poi gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano;

invita gli azionisti che intendono astenersi ad alzare la mano;

invita, infine, gli azionisti che intendono esprimere voti diversificati sui singoli articoli sottoposti a modifica ad alzare la mano.

Invita quindi gli azionisti a far rilevare elettronicamente il loro voto tramite il televoter, premendo il tasto corrispondente alla scelta da effettuare.

Prega gli azionisti, dopo aver verificato la propria scelta sul display ("SI" - "NO" - "ASTENUTO") e, eventualmente, dopo averla corretta, di premere il tasto "INVIO".

Invita quindi gli azionisti che intendono esprimere voti diversificati a recarsi presso l'apposita postazione di "voto assistito", pregando i presenti di non allontanarsi prima di avere completato le operazioni di voto.

Il Presidente, avuta comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto, dichiara chiusa la votazione ed invita a procedere alle operazioni di spoglio.

Il Presidente, dato atto della presenza alla votazione - in proprio o per delega, alle ore dieci e minuti cinquantasei (h 10 m 56) - di n. 276 azionisti o aventi diritto al voto per azionisti, portatori di n. 2.038.864.004 azioni, di cui n. 2.038.864.004 ammesse al voto, pari al 67,440496% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, comunica come segue i risultati della votazione:

* favorevoli n. 2.038.856.802
(duemiliarditrentottomilionioctococinquantesemilaottocento due), pari al 99,999647% (novantanove virgola novecentonovantanovemilaseicentoquarantasette per cento) delle azioni ammesse alla votazione;

* nessun contrario;

* astenuti n. 7.202 (settemiladuecentodue), pari allo 0,000353% (zero virgola zero zero zero trecentocinquantatré per cento) delle azioni ammesse alla votazione;

* nessun non votante.

Il Presidente dichiara, quindi, che la proposta di modifica degli articoli 18 e 26 dello statuto sociale è stata approvata con il voto favorevole di tanti soci rappresentanti più di due terzi del capitale sociale presente o rappresentato in assemblea.

Il Presidente constata che è stata esaurita la trattazione dell'unico punto posto all'Ordine del Giorno per la parte straordinaria.

Sempre il Presidente ricorda che, in conformità alle disposizioni regolamentari emanate dalla CONSOB e già più volte richiamate, saranno allegati al verbale dell'Assemblea: l'elenco degli azionisti intervenuti alla riunione, con l'indicazione se in proprio o per delega (eventualmente degli usufruttuari e creditori pignoratizi nonché riportatori) e delle azioni possedute, l'indicazione analitica delle partecipazioni alla votazione, con indicazione di coloro che si sono allontanati prima di detta votazione, ed il dettaglio dei voti espressi. Fa inoltre presente che alla verbalizzazione saranno altresì allegati: (i) copia delle relazioni dell'Organo Amministrativo della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; (ii) copia dello statuto sociale coordinato con le delibere approvate in sede straordinaria.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari, ringraziando gli intervenuti. Sono le ore undici (h 11 m 00).

In conformità alle disposizioni regolamentari emanate dalla CONSOB vengono allegati alla presente verbalizzazione:

- sotto la lettera "C" l'elenco delle azionisti intervenuti in

Sede Ordinaria, con l'indicazione se in proprio o per delega, (eventualmente degli usufruttuari e creditori pignoratizi nonché riportatori), dei delegati, delle azioni rispettivamente possedute e di coloro che hanno fatto ingresso o si sono allontanati prima della votazione in Sede Ordinaria;

- sotto la lettera "D" l'indicazione analitica dei voti espressi relativamente all'unico punto all'ordine del giorno ed in votazione per la Parte Ordinaria;
- sotto la lettera "E" l'elenco delle azionisti intervenuti in Sede Straordinaria, con l'indicazione se in proprio o per delega, (eventualmente degli usufruttuari e creditori pignoratizi nonché riportatori), dei delegati, delle azioni rispettivamente possedute e di coloro che hanno fatto ingresso o si sono allontanati prima della votazione in Sede Straordinaria;
- sotto la lettera "F" l'indicazione analitica dei voti espressi relativamente all'unico punto all'ordine del giorno ed in votazione per la Parte Straordinaria;
- sotto la lettera "G" copia delle relazioni dell'Organo Amministrativo della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
- sotto la lettera "H" copia dello statuto sociale coordinato con la delibera approvata in Sede Straordinaria.

Il comparente mi ha dispensato dalla lettura degli allegati, dichiarando di ben conoscerne il contenuto.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, in massima parte scritto da persona di mia fiducia e per la restante parte da me personalmente scritto su diciassette fogli, di cui occupa le prime sessantaquattro facciate per intero e parte della sessantacinquesima.

L'atto è stato da me letto al comparente che, da me interpellato, lo approva e lo sottoscrive insieme a me Notaio alle ore nove e minuti trenta (h 9 m 30).

F.to Giuseppe Mussari

" Mario Zanchi (sigillo)

OMESSI TUTTI GLI ALLEGATI

In corso di registrazione perchè nei termini di legge
Copia conforme all'originale firmato come per legge composta di n. 8 fogli che si rilascia per uso fiscale.

Siena, 13 dicembre 2007

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 05/12/2007 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI ORDINARIE		AZIONI PRIVILEGIATE	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
1	0	BIZZARRI FABIO	1.837	0	0	0
1	0	BOMPANI ALDO	15.446	0	0	0
0	1	BOMPANI PAOLA	0	1.000	0	0
0	13	BURRONI STEFANO	0	23.141.700	0	0
1	0	CAMERINI BRUNO	2.357	0	0	0
0	168	CARLESÌ STEFANIA	0	40.033.453	0	0
1	0	CARLI STEFANO	250	0	0	0
1	0	ELIA FAUSTO	1.677	0	0	0
1	0	FIORENZANI PIER PAOLO	3.000	0	0	0
1	0	FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA in persona di MANCINI GABRIELLO	1.199.761.031	0	565.939.729	0
1	0	GAGGIOLI VINCENZO	6.243	0	0	0
1	0	GAROSI LUCA	2.880	0	0	0
0	1	GENTILI CARLO	0	51.700	0	0
1	0	MANCINI GABRIELLO	11.000	0	0	0
1	0	MARTINELLI ROBERTO	9.784	0	0	0
1	0	MARZUCCHI MARIO	2.985	0	0	0
1	0	MEACCI GIANCARLO	1.677	0	0	0
1	0	MENZI GIUSEPPE	10.459	0	0	0
0	1	MUZZI MASSIMO	0	59.987.000	0	0
1	0	PAGLIANTINI FABIO	1.677	0	0	0
1	0	PARLANGELI MARCO	2.226	0	0	0
1	0	PERFERI FABIO	1.000	0	0	0
1	0	RODINO` WALTER	60	0	0	0
0	43	SORGE PASQUI ANDREA	0	76.629.149	0	0
1	0	STADERINI PIETRO	762	0	0	0
0	1	TINTI PAOLO	0	73.159.575	0	0
0	1	VITANGELI GIORGIO	0	44	0	0
1	0	VIVIANI ANDREA	2.737	0	0	0
20	229	Apertura Assemblea	1.199.839.088	273.003.621	565.939.729	0
			TOTALE COMPLESSIVO:			
1	19	DESIDERI ROBERTO	1.619	46.685	0	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 05/12/2007 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI ORDINARIE		AZIONI PRIVILEGIATE	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
1	0	DEL BIGO ALESSANDRO	3.355	0	0	0
1	0	BRUNAMONTI FABIO	1.677	0	0	0
1	0	BALDINI STEFANO	1.162	0	0	0
1	0	FORTUNATO NUNZIO FILIPPO	3.624	0	0	0
1	0	ROSSI MARCELLO	6.837	0	0	0
1	0	DI CUNTO ATTILIO	100	0	0	0
1	0	CINI LEANDRO	16.507	0	0	0
28	248	Operazione di stock granting	1.199.873.969	273.050.306	565.939.729	0
			TOTALE COMPLESSIVO:		1.472.924.275	565.939.729
1	0	BALDINI STEFANO	1.162	0	0	0
1	0	BIZZARRI FABIO	1.837	0	0	0
1	0	BOMPANI ALDO	15.446	0	0	0
0	1	BOMPANI PAOLA	0	1.000	0	0
1	0	BRUNAMONTI FABIO	1.677	0	0	0
0	13	BURRONI STEFANO	0	23.141.700	0	0
1	0	CAMERINI BRUNO	2.357	0	0	0
0	168	CARLESÌ STEFANIA	0	40.033.453	0	0
1	0	CARLI STEFANO	250	0	0	0
1	0	CINI LEANDRO	16.507	0	0	0
1	0	DEL BIGO ALESSANDRO	3.355	0	0	0
1	19	DESIDERI ROBERTO	1.619	46.685	0	0
1	0	DI CUNTO ATTILIO	100	0	0	0
1	0	ELIA FAUSTO	1.677	0	0	0
1	0	FIORENZANI PIER PAOLO	3.000	0	0	0
1	0	FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA in persona di MANCINI GABRIELLO	1.199.761.031	0	565.939.729	0
1	0	FORTUNATO NUNZIO FILIPPO	3.624	0	0	0
1	0	GAGGIOLI VINCENZO	6.243	0	0	0
1	0	GAROSI LUCA	2.880	0	0	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 05/12/2007 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI ORDINARIE		AZIONI PRIVILEGIATE	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
0	1	GENTILI CARLO	0	51.700	0	0
1	0	MANCINI GABRIELLO	11.000	0	0	0
1	0	MARTINELLI ROBERTO	9.784	0	0	0
1	0	MARZUCCHI MARIO	2.985	0	0	0
1	0	MEACCI GIANCARLO	1.677	0	0	0
1	0	MENZI GIUSEPPE	10.459	0	0	0
0	1	MUZZI MASSIMO	0	59.987.000	0	0
1	0	PAGLIANTINI FABIO	1.677	0	0	0
1	0	PARLANGELI MARCO	2.226	0	0	0
1	0	PERFERI FABIO	1.000	0	0	0
1	0	RODINO` WALTER	60	0	0	0
1	0	ROSSI MARCELLO	6.837	0	0	0
0	43	SORGE PASQUI ANDREA	0	76.629.149	0	0
1	0	STADERINI PIETRO	762	0	0	0
0	1	TINTI PAOLO	0	73.159.575	0	0
0	1	VITANGELI GIORGIO	0	44	0	0
1	0	VIVIANI ANDREA	2.737	0	0	0
28	248	Apertura Assemblea	1.199.873.969	273.050.306	565.939.729	0
TOTALE COMPLESSIVO:			1.472.924.275		565.939.729	

Elenco soci titolari di azioni ordinarie e privilegiate, intervenuti all'assemblea tenutasi il 05/12/2007 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI ORDINARIE		AZIONI PRIVILEGIATE	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
1	0	BALDINI STEFANO	1.162	0	0	0
1	0	BIZZARRI FABIO	1.837	0	0	0
1	0	BOMPANI ALDO	15.446	0	0	0
0	1	BOMPANI PAOLA	0	1.000	0	0
1	0	BRUNAMONTI FABIO	1.677	0	0	0
0	13	BURRONI STEFANO	0	23.141.700	0	0
1	0	CAMERINI BRUNO	2.357	0	0	0
0	168	CARLESÌ STEFANIA	0	40.033.453	0	0
1	0	CARLI STEFANO	250	0	0	0
1	0	CINI LEANDRO	16.507	0	0	0
1	0	DEL BIGO ALESSANDRO	3.355	0	0	0
1	19	DESIDERI ROBERTO	1.619	46.685	0	0
1	0	DI CUNTO ATTILIO	100	0	0	0
1	0	ELIA FAUSTO	1.677	0	0	0
1	0	FIORENZANI PIER PAOLO	3.000	0	0	0
1	0	FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA in persona di MANCINI GABRIELLO	1.199.761.031	0	565.939.729	0
1	0	FORTUNATO NUNZIO FILIPPO	3.624	0	0	0
1	0	GAGGIOLI VINCENZO	6.243	0	0	0
1	0	GAROSI LUCA	2.880	0	0	0
0	1	GENTILI CARLO	0	51.700	0	0
1	0	MANCINI GABRIELLO	11.000	0	0	0
1	0	MARTINELLI ROBERTO	9.784	0	0	0
1	0	MARZUCCHI MARIO	2.985	0	0	0
1	0	MEACCI GIANCARLO	1.677	0	0	0
1	0	MENZI GIUSEPPE	10.459	0	0	0
0	1	MUZZI MASSIMO	0	59.987.000	0	0
1	0	PAGLIANTINI FABIO	1.677	0	0	0
1	0	PARLANGELI MARCO	2.226	0	0	0
1	0	PERFERI FABIO	1.000	0	0	0
1	0	RODINO` WALTER	60	0	0	0
1	0	ROSSI MARCELLO	6.837	0	0	0
0	43	SORGE PASQUI ANDREA	0	76.629.149	0	0

Elenco soci titolari di azioni ordinarie e privilegiate, intervenuti all'assemblea tenutasi il 05/12/2007 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI ORDINARIE		AZIONI PRIVILEGIATE	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega	In proprio	Per delega
1	0	STADERINI PIETRO	762	0	0	0
0	1	TINTI PAOLO	0	73.159.575	0	0
0	1	VITANGELI GIORGIO	0	44	0	0
1	0	VIVIANI ANDREA	2.737	0	0	0
28	248	Apertura Assemblea	1.199.873.969	273.050.306	565.939.729	0
			TOTALE COMPLESSIVO:		1.472.924.275	565.939.729
0	0		0	0	0	0
28	248	Modifiche artt. 18 e 26 dello statuto sociale	1.199.873.969	273.050.306	565.939.729	0
			TOTALE COMPLESSIVO:		1.472.924.275	565.939.729

*** ELENCO DELEGANTI ***
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in prima convocazione

1	Delegante di BOMPANI PAOLA GRASSO CARLA	Tessera n° 84 1.000 1.000
2	Deleganti di BURRONI STEFANO AACHENMUENCHENER LEBENSVERSICHERUNG AG AACHENMUENCHENER VERSICHERUNG AG ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ASSICURAZIONI GENERALI CENTRAL KRANKENVERSICHERUNG AG COSMOS LEBENSVERSICHERUNGS- AKTIENGESELLSCHAFT FATA ASSICURAZIONI DANNI GENERALI LEBENSVERSICHERUNG AG GENERALI VERSICHERUNG AG GENERTELSPA INA ASSITALIA VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE LEBENSVERSICHERUNG AG VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE SACHVERICHERUNG AG	Tessera n° 25 467.100 230.000 16.163.500 3.815.000 300.000 269.000 115.000 160.700 123.700 115.000 800.000 525.000 57.700 23.141.700
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 13	
3	Deleganti di CARLESÌ STEFANIA ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND ADVANCE GLOBAL ALPHA FUND ALASKA PERMANENT FUND CORP. ARKWRIGHT, LLC ASIAN DEVELOPMENT BANK AXA ASSICURAZIONI S.P.A. AXA BELGIUM S.A. AXA EQUITY S AXA LEBENSVERSICHERUNG AG AXA VERSICHERUNG AG AXA WORLD FUNDS II - CONTINENTAL EUROPEAN OPPORTUNITIES EQUITIES BAERUM KOMMUNE BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC EURO INDEX BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC FINANCIALS INDEX BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC ITALY BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC WORLD INDEX BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE INDEX BANK OF KOREA BANK OF NEW YORK BARCLAYS GLOBAL INVESTORS BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD BELL ATLANTIC MASTER TRUST BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIREEES BGI AUSTRALIA LTD AS RESPONS IBLE ENTITTYFOR BARCLAYS EUR OPE EX-UK EQUITY INDEX BGI INDEX SELECTION FUND BGICL MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC BP PENSION FUND BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TRUSTEE OF THE GMO ERISA POOL TRUST CAAM - DYNALION EUROPE (CA) - L025 CAAM CRICA INDOCAM FCP CAAM PREDIGE (ACTIONS) CACEIS BANK CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CF GLOBAL ALPHA 1 FD MELLON FIN CORP CF GLOBAL TACTICAL ASSET ALLOCATION CIBC EUROPEAN INDEX FUND CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND CLAYMORE ZACHS COUNTRY ROTATION ETF COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Tessera n° 140 28.839 3.401 30.359 1.325 3.319 5.841.928 11.439.622 17.725 2.400.000 2.400.000 679.892 6.557 5.188 4.071 8.311 737 472 76.600 1.490.000 53.111 24.806 111.163 21.761 59.937 151.785 51 9.591 2.960 20.542 87.473 22.597 25.400 350.079 210.000 124.163 814.702 121.425 15.755 108.630 700 100 48 5.349 1.207 4.000

* ELENCO DELEGANTI *

COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED	80.905
COMMON TRUST ITALY FUND	232.126
CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	276.593
DANSKE BANK A/S CLI.NET INVESTOR	41.087
DBV FONDS IV	600.000
DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	43.132
DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	1.270
EAFE INTL INDEX PORTF SUMMIT MUTUAL	11.426
EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FD TRUS	66
EMERALD INTL EQUITY INDEX FUND	11.714
EMPL RET INCOME PLAN TR MINNESOTA	200
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	36.536
EQ ADVISORS TRUST-MARKETPLUS INTERNATIONAL COR PORTFOLIO	11.914
FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATIONS	3.069
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	3.900
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRF	5.766.781
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	1.706
G.A.FD B EQ. BROAD EURO P	110
GAMLA LIVFORSKRINGS AB SEB TRYGG LIV (PUBI)	117.544
GE PENSIONS LIMITED	64.388
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST	8.779
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	17.929
GMO FOREIGN FUND	301.821
GMO FUNDS PLC	1.153
GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE	14.538
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	989.130
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	7.407
HERMES ASSURED LIMITED	31.500
HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD	210.686
HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION	14.484
HOURLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARE SECTOR TRUST	15.786
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	46.192
IBM SAVINGS PLAN	25.294
IDEAM	98.000
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.855
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	511
INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	2.082
ISHARES MSCI EAFE GROWTH INDEX FUND	36.239
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	51.370
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	55.155
ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	27.383
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	42.948
ISHARES S&P GLOBAL FINANCIAL SECTOR INDEX FUND	4.821
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	27.477
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	22.391
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	33.424
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	52.000
JPMORGAN CHASE BANK	1.476
JPMORGAN CHASE BANK	1.919
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	31.145
LOMBARD ODIER	151.500
LOUISIANA STATE EMPL RETIREMENT SYST	1.100
LUCENT TECHNOLOGIES PENSION TRUST	23.565
MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED AS RESPONSIBLE ENTITY OF THE MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITY	11.000
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	44.158
MANNING&NAPIER INTERNATIONAL SERIES	181.000
MANNING&NAPIER PRO BLEND EXTENDE TER	10.950
MARCH LIMITED	1.012
MELLON BANK EMP COLL INVEST FD	271.280
MELLON CAP MANAGMNT/JNL INTL INDEX	500
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	1.012
MSCI ITALY PROVISIONAL INDEX SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	25.403
NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM.	162.724
NBIMC EUROPEAN EQUITY INDEX FD	14.626
NESTEGG DOW JONES 2010 FUND	19
NESTEGG DOW JONES 2015 FUND	717
NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	17.150
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	2.970
NYNEX CO MASTER PENSION TRUST	653
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	5.249
PG&E POSTRETIR PT & NN BARGAINING UR	4.950

*** ELENCO DELEGANTI ***

PICTET & CIE (EUROPE) SA	21.300
PICTET & CIE BANQUIERS	40.700
POWERSHARES GLOBALFUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	1.152
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX-US PORT	4.342
PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO	1.033
PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO	624
PSEG NUCLEAR LLC	100
PUBLIC EMPLOYEE RET.SYSTEM OF IDAHO	42.151
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	38.880
SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	6.900
SAS TRUSTEE CORPORATION	110
SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO	20.955
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	34
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	16.215
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	2.876
SSGA ITALY INDEX FUND	102.213
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	3.144
STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	12.000
STATE FARM VAR PROD INTL EQ IND FUND	32.096
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	12
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT FUND	35.178
STATE OF MINNESOTA	12
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	419.040
STATE STREET SRI WORLD INDEX	14.021
STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD PENSION INVESTMENT FUND	7.381
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BMPT)	32.456
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	1.430
STREETTRACKS SM MSCI EUROPE FINANCIALS SM ETF	486
TAX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	20.564
TD EUROPEAN INDEX FUND	83
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	7.104
THE MANVILLE PERS.INJURY SETL.TRUST	11.457
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	10.962
THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNMENT PERSONNEL	1.162
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	25.524
THE ZAYED FOUNDATION	65.457
TIAA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS- INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	4.000
TREASURER OF STATE OF N.C.EQ INV FD	36.147
UBS AG-OMNIBUS NON RESIDENT	18.157
UNICO I-TRACKER-MSCI EUROPE	723
UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	872
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	9.486
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	19.348
WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	1.000
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	77.767
WIN FONDS III	1.400.000
WISDOM TREE INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR FUND	6.998
WISDOMTREE DIEFA	10.565
WISDOMTREE DIEFA HIGH YIELDING EQUITY	1.086
WISDOMTREE EUROPE TOTAL DIVIDEND FUND	11.750
WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND TOP 100	224.442
WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND	15.377
Numero di deleghe rappresentate dal badge:	168
	40.033.453

4	Deleganti di DESIDERI ROBERTO	Tessera n° 43
	BAGNOLI SILVIA	1.677
	BARBINI DOMENICO	2.440
	BELLUMORI DIEGO	271
	BERNARDINI FERDINANDO	7.359
	BIANCIARDI MICHELA	3.418
	BORGHI LORENZO	2.440
	FRULLANI STEFANO	1.677
	GAGGIOLI MARCO TULLIO	772
	GALASSI MICHELA	4.159
	GRILLI ALDO	2.440
	MARINI FRANCESCA ROMANA	3.126
	MARRUCCI FRANCO	1.677
	MARTELLI STEFANO	2.315
	MUSMANNO GIUSEPPE	831
	PORTA ALESSANDRO	1.677
	RICCIUTO ANGELO NICOLA	5.375

*** ELENCO DELEGANTI ***

	ROMEI FEDERICA		1.677
	STEFANI GABRIELLA		1.677
	URENI CINZIA		1.677
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	19	46.685
5	Delegante di GENTILI CARLO		Tessera n° 15
	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA		51.700
			51.700
6	Delegante di MUZZI MASSIMO		Tessera n° 95
	COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL SPA		59.987.000
			59.987.000
7	Deleganti di SORGE PASQUI ANDREA		Tessera n° 121
	BENTIVOGLIO ANDREA		2.376.000
	BENTIVOGLIO ELISABETTA		1.342.000
	BENTIVOGLIO ROBERTO		2.035.000
	CATINO ANGELA		1.450
	DE BENEDETTO MARIA TERESA		38.865
	DE RISI BARTOLOMEO		99.000
	DEL GIUDICE GIUSEPPE		1.000.000
	DEL GIUDICE LAURA		2.411.950
	DELL'ORCO LUCREZIA		50.084
	DI GREGORIO FRANCESCA		131.000
	DI GREGORIO VITTORIO		6.967
	DIBITONTO LUCREZIA ANTONIA		4.000
	GIASI ANNA CANDIDA		5.500
	GORGONI ANTONIA		4.018.903
	GORGONI LORENZO		14.595.394
	INGRAVALLE GIUSEPPINA		1.450
	LECCESE ALESSANDRO		577.230
	LECCESE ANGELA		604.153
	LEUZZI GINA		5.363.451
	MONTINARI ANDREA		3.417.006
	MONTINARI DARIO		4.932.117
	MONTINARI LUISA		2.878.932
	MONTINARI PANTALEO NICOLA		4.783.135
	MONTINARI PIERO		4.932.100
	MONTINARI SIGILFREDO		3.417.187
	PALUMBO CINZIA		334.104
	PALUMBO DUNIA		323.617
	PALUMBO MARIO		7.425.817
	POGGETTI ERNESTA		356.380
	ROMA ANTONIETTA		213.848
	ROSSI ANTONIO		34.000
	ROSSI GIUSEPPE		30.000
	ROSSI MARIA		30.000
	ROSSI NICOLA		30.000
	ROSSI VINCENZO		493.000
	VADRUCCI ANTONIO		22.000
	VENTURA LEONARDO		537.363
	VENTURA MARGHERITA		33.387
	VENTURA MARGHERITA MARIA		2.308.936
	VENTURA MARIA GIUSEPPINA		33.387
	VENTURA ROSSANA		33.387
	VERDERAMO ENRICA		2.775.303
	VERDERAMO MASSIMO		2.591.746
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	43	76.629.149
8	Delegante di TINTI PAOLO		Tessera n° 158
	UNICOOP FIRENZE SCRL		73.159.575
			73.159.575
9	Delegante di VITANGELI GIORGIO		Tessera n° 49
	RODINO' DEMETRIO		44

*** ELENCO DELEGANTI ***
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Assemblea Straordinaria
in prima convocazione

1	Delegante di BOMPANI PAOLA GRASSO CARLA	Tessera n° 84 1.000 1.000
2	Deleganti di BURRONI STEFANO AACHENMUENCHENER LEBENSVERSICHERUNG AG AACHENMUENCHENER VERSICHERUNG AG ALLEANZA ASSICURAZIONI SPA ASSICURAZIONI GENERALI CENTRAL KRANKENVERSICHERUNG AG COSMOS LEBENSVERSICHERUNGS- AKTIENGESELLSCHAFT FATA ASSICURAZIONI DANNI GENERALI LEBENSVERSICHERUNG AG GENERALI VERSICHERUNG AG GENERTELSPA INA ASSITALIA VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE LEBENSVERSICHERUNG AG VOLKSFUERSORGE DEUTSCHE SACHVERICHERUNG AG	Tessera n° 25 467.100 230.000 16.163.500 3.815.000 300.000 269.000 115.000 160.700 123.700 115.000 800.000 525.000 57.700 13 23.141.700
3	Deleganti di CARLESÌ STEFANIA ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS FUND ADVANCE GLOBAL ALPHA FUND ALASKA PERMANENT FUND CORP. ARKWRIGHT, LLC ASIAN DEVELOPMENT BANK AXA ASSICURAZIONI S.P.A. AXA BELGIUM S.A. AXA EQUITY S AXA LEBENSVERSICHERUNG AG AXA VERSICHERUNG AG AXA WORLD FUNDS II - CONTINENTAL EUROPEAN OPPORTUNITIES EQUITIES BAERUM KOMMUNE BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC EURO INDEX BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC FINANCIALS INDEX BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC ITALY BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT BALZAC WORLD INDEX BALZAC UMBRELLA INDEX COMPARTIMENT-BALZAC EUROPE INDEX BANK OF KOREA BANK OF NEW YORK BARCLAYS GLOBAL INVESTORS BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD BARCLAYS LIFE ASSURANCE COMPANY LTD BELL ATLANTIC MASTER TRUST BELLSOUTH CORPORATION REPRESENTABLE EMPLOYEES HEALTH CARE TRUST-RETIREES BGI AUSTRALIA LTD AS RESPONS IBLE ENTITTYFOR BARCLAYS EUR OPE EX-UK EQUITY INDEX BGI INDEX SELECTION FUND BGICL MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND BOSTON COMMON ASSET MANAGEMENT LLC BP PENSION FUND BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUST COMPANY SUCCESSOR TRUSTEE OF THE GMO ERISA POOL TRUST CAAM - DYNALION EUROPE (CA) - L025 CAAM CRICA INDOCAM FCP CAAM PREDIGE (ACTIONS) CACEIS BANK CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM CF GLOBAL ALPHA 1 FD MELLON FIN CORP CF GLOBAL TACTICAL ASSET ALLOCATION CIBC EUROPEAN INDEX FUND CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND CLAYMORE ZACHS COUNTRY ROTATION ETF COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	Tessera n° 140 28.839 3.401 30.359 1.325 3.319 5.841.928 11.439.622 17.725 2.400.000 2.400.000 679.892 6.557 5.188 4.071 8.311 737 472 76.600 1.490.000 53.111 24.806 111.163 21.761 59.937 151.785 51 9.591 2.960 20.542 87.473 22.597 25.400 350.079 210.000 124.163 814.702 121.425 15.755 108.630 700 100 48 5.349 1.207 4.000

*** ELENCO DELEGANTI ***

COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED	80.905
COMMON TRUST ITALY FUND	232.126
CREDIT AGRICOLE ASSET MANAGEMENT	276.593
DANSKE BANK A/S CLI.NET INVESTOR	41.087
DBV FONDS IV	600.000
DREYFUS INTL STOCK INDEX FUND	43.132
DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	1.270
EAFE INTL INDEX PORTF SUMMIT MUTUAL	11.426
EMERALD GLOBAL EQUITY POOLED FD TRUS	66
EMERALD INTL EQUITY INDEX FUND	11.714
EMPL RET INCOME PLAN TR MINNESOTA	200
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	36.536
EQ ADVISORS TRUST-MARKETPLUS INTERNATIONAL COR PORTFOLIO	11.914
FEDERATION OF NATIONAL PUBLIC SERVICE PERSONNEL MUTUAL AID ASSOCIATIONS	3.069
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	3.900
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRF	5.766.781
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	1.706
G.A.FD B EQ. BROAD EURO P	110
GAMLA LIVFORSKRINGS AB SEB TRYGG LIV (PUBI)	117.544
GE PENSIONS LIMITED	64.388
GENERAL MOTORS WELFARE BENEFIT TRUST	8.779
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TEILFONDS	17.929
GMO FOREIGN FUND	301.821
GMO FUNDS PLC	1.153
GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SINGAPORE	14.538
GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND	989.130
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	7.407
HERMES ASSURED LIMITED	31.500
HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD	210.686
HONGKONG AND SHANGHAI BANKING CORPORATION	14.484
HOURLASS INDEXED INTERNATIONAL SHARE SECTOR TRUST	15.786
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	46.192
IBM SAVINGS PLAN	25.294
IDEAM	98.000
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.855
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	511
INTERNATIONAL STOCK MARKET PORTFOLIO	2.082
ISHARES MSCI EAFE GROWTH INDEX FUND	36.239
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND	51.370
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND	55.155
ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND	27.383
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND	42.948
ISHARES S&P GLOBAL FINANCIAL SECTOR INDEX FUND	4.821
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	27.477
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A	22.391
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B	33.424
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST	52.000
JPMORGAN CHASE BANK	1.476
JPMORGAN CHASE BANK	1.919
KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY	31.145
LOMBARD ODIER	151.500
LOUISIANA STATE EMPL RETIREMENT SYST	1.100
LUCENT TECHNOLOGIES PENSION TRUST	23.565
MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED AS RESPONSIBLE ENTITY OF THE MACQUARIE INTERNATIONAL EQUITY	11.000
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	44.158
MANNING&NAPIER INTERNATIONAL SERIES	181.000
MANNING&NAPIER PRO BLEND EXTENDE TER	10.950
MARCH LIMITED	1.012
MELLON BANK EMP COLL INVEST FD	271.280
MELLON CAP MANAGMNT/JNL INTL INDEX	500
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	1.012
MSCI ITALY PROVISIONAL INDEX SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	25.403
NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMM.	162.724
NBIMC EUROPEAN EQUITY INDEX FD	14.626
NESTEGG DOW JONES 2010 FUND	19
NESTEGG DOW JONES 2015 FUND	717
NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED	17.150
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	2.970
NYNEX CO MASTER PENSION TRUST	653
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS	5.249
PG&E POSTRETIR PT & NN BARGAINING UR	4.950

*** ELENCO DELEGANTI ***

PICTET & CIE (EUROPE) SA	21.300
PICTET & CIE BANQUIERS	40.700
POWERSHARES GLOBALFUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	1.152
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX-US PORT	4.342
PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO	1.033
PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO	624
PSEG NUCLEAR LLC	100
PUBLIC EMPLOYEE RET.SYSTEM OF IDAHO	42.151
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	38.880
SAN DIEGO GAS & ELECTRIC CO NUCLEAR FACILITIES QUALIFIED DECOMMISSIONING TRUST	6.900
SAS TRUSTEE CORPORATION	110
SELECT INDEX SERIES-EUROPEAN EQUITY PORTFOLIO	20.955
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	34
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	16.215
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	2.876
SSGA ITALY INDEX FUND	102.213
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST	3.144
STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED	12.000
STATE FARM VAR PROD INTL EQ IND FUND	32.096
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	12
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES` RETIREMENT FUND	35.178
STATE OF MINNESOTA	12
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS	419.040
STATE STREET SRI WORLD INDEX	14.021
STATE STREET TRUST & BANKING CO LTD PENSION INVESTMENT FUND	7.381
STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BMPT)	32.456
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF	1.430
STREETTRACKS SM MSCI EUROPE FINANCIALS SM ETF	486
TAX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	20.564
TD EUROPEAN INDEX FUND	83
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	7.104
THE MANVILLE PERS.INJURY SETL.TRUST	11.457
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD RE: HITACHI FOREIGN EQUITY INDEX MOTHER FUND	10.962
THE MUTUAL AID ASSOCIATION OF PREFECTURAL GOVERNMENT PERSONNEL	1.162
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	25.524
THE ZAYED FOUNDATION	65.457
TIAA-CREF INSTITUTIONAL MUTUAL FUNDS- INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	4.000
TREASURER OF STATE OF N.C.EQ INV FD	36.147
UBS AG-OMNIBUS NON RESIDENT	18.157
UNICO I-TRACKER-MSCI EUROPE	723
UNICO I-TRACKER-MSCI WORLD	872
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INSURANCE ASSOCIATION LTD EQUITY CLASS 3	9.486
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND	19.348
WEST YORKSHIRE SUPERANNUATION FUND	1.000
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST	77.767
WIN FONDS III	1.400.000
WISDOM TREE INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR FUND	6.998
WISDOMTREE DIEFA	10.565
WISDOMTREE DIEFA HIGH YIELDING EQUITY	1.086
WISDOMTREE EUROPE TOTAL DIVIDEND FUND	11.750
WISDOMTREE INTERNATIONAL DIVIDEND TOP 100	224.442
WISDOMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND	15.377
Numero di deleghe rappresentate dal badge:	168
	40.033.453

4	Deleganti di DESIDERI ROBERTO	Tessera n° 43
	BAGNOLI SILVIA	1.677
	BARBINI DOMENICO	2.440
	BELLUMORI DIEGO	271
	BERNARDINI FERDINANDO	7.359
	BIANCIARDI MICHELA	3.418
	BORGHI LORENZO	2.440
	FRULLANI STEFANO	1.677
	GAGGIOLI MARCO TULLIO	772
	GALASSI MICHELA	4.159
	GRILLI ALDO	2.440
	MARINI FRANCESCA ROMANA	3.126
	MARRUCCI FRANCO	1.677
	MARTELLI STEFANO	2.315
	MUSMANNO GIUSEPPE	831
	PORTA ALESSANDRO	1.677
	RICCIUTO ANGELO NICOLA	5.375

*** ELENCO DELEGANTI ***

	ROMEI FEDERICA		1.677
	STEFANI GABRIELLA		1.677
	URENI CINZIA		1.677
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 19		46.685
5	Delegante di GENTILI CARLO		Tessera n° 15
	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA		51.700
			51.700
6	Delegante di MUZZI MASSIMO		Tessera n° 95
	COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL SPA		59.987.000
			59.987.000
7	Deleganti di SORGE PASQUI ANDREA		Tessera n° 121
	BENTIVOGLIO ANDREA		2.376.000
	BENTIVOGLIO ELISABETTA		1.342.000
	BENTIVOGLIO ROBERTO		2.035.000
	CATINO ANGELA		1.450
	DE BENEDETTO MARIA TERESA		38.865
	DE RISI BARTOLOMEO		99.000
	DEL GIUDICE GIUSEPPE		1.000.000
	DEL GIUDICE LAURA		2.411.950
	DELL'ORCO LUCREZIA		50.084
	DI GREGORIO FRANCESCA		131.000
	DI GREGORIO VITTORIO		6.967
	DIBITONTO LUCREZIA ANTONIA		4.000
	GIASI ANNA CANDIDA		5.500
	GORGONI ANTONIA		4.018.903
	GORGONI LORENZO		14.595.394
	INGRAVALLE GIUSEPPINA		1.450
	LECCESE ALESSANDRO		577.230
	LECCESE ANGELA		604.153
	LEUZZI GINA		5.363.451
	MONTINARI ANDREA		3.417.006
	MONTINARI DARIO		4.932.117
	MONTINARI LUISA		2.878.932
	MONTINARI PANTALEO NICOLA		4.783.135
	MONTINARI PIERO		4.932.100
	MONTINARI SIGILFREDO		3.417.187
	PALUMBO CINZIA		334.104
	PALUMBO DUNIA		323.617
	PALUMBO MARIO		7.425.817
	POGGETTI ERNESTA		356.380
	ROMA ANTONIETTA		213.848
	ROSSI ANTONIO		34.000
	ROSSI GIUSEPPE		30.000
	ROSSI MARIA		30.000
	ROSSI NICOLA		30.000
	ROSSI VINCENZO		493.000
	VADRUCCI ANTONIO		22.000
	VENTURA LEONARDO		537.363
	VENTURA MARGHERITA		33.387
	VENTURA MARGHERITA MARIA		2.308.936
	VENTURA MARIA GIUSEPPINA		33.387
	VENTURA ROSSANA		33.387
	VERDERAMO ENRICA		2.775.303
	VERDERAMO MASSIMO		2.591.746
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 43		76.629.149
8	Delegante di TINTI PAOLO		Tessera n° 158
	UNICOOP FIRENZE SCRL		73.159.575
			73.159.575
9	Delegante di VITANGELI GIORGIO		Tessera n° 49
	RODINO' DEMETRIO		44

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 05 dicembre 2007
(2^ Convocazione 06 dicembre 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Operazione di stock granting**

		CONTRARI	Tot. Voti	Proprio	Delega
	Cognome/Nome				
140	CARLESI STEFANIA		0	0	0
**D	NORWICH UNION LIFE AUSTRALIA LIMITED		17150	0	17150

Totale voti 17.150
Percentuale votanti % 0,003139
Percentuale Capitale % 0,000698

		ASTENUTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
	Cognome/Nome				
140	CARLESI STEFANIA		0	0	0
**D	POWERSHARES GLOBALFUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		1152	0	1152
**D	PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO		1033	0	1033
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX-US PORT		4342	0	4342
**D	PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO		624	0	624

Totale voti 7.151
Percentuale votanti % 0,001309
Percentuale Capitale % 0,000291

		NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE	Tot. Voti	Proprio	Delega
	Cognome/Nome				
Totale voti 0					
Percentuale votanti % 0,000000					
Percentuale Capitale % 0,000000					

		NON VOTANTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
	Cognome/Nome				

--					
Totale voti 0					
Percentuale votanti % 0,000000					
Percentuale Capitale % 0,000000					

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 05 dicembre 2007
(2^ Convocazione 06 dicembre 2007)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: **Modifiche artt. 18 e 26 dello statuto sociale**

Cognome/Nome	CONTRARI	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>				
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Cognome/Nome	ASTENUTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>				
140 CARLESI STEFANIA		0	0	0
**D POWERSHARES GLOBALFUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY		1152	0	1152
**D PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO		1033	0	1033
**D PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX-US PORT		4342	0	4342
**D BELL ATLANTIC MASTER TRUST		51	0	51
**D PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO		624	0	624
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>				
Totale voti	7.202			
Percentuale votanti %	0,000353			
Percentuale Capitale %	0,000238			

Cognome/Nome	NON VOTANTE PER CONFLITTO DI INTERESSE	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>				
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Cognome/Nome	NON VOTANTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
<hr/>				
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>				
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			



Camera di Commercio Siena



N. PRA/18339/2007/CSI3064

MONTEPULCIANO, 19/12/2007

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SIENA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00884060526
DEL REGISTRO IMPRESE DI SIENA

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA
NUMERO REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO: 97869

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) A05 MODIFICHE ATTO COSTITUTIVO (SOC DI CAPITALI E COOPERATIVE)

DT. ATTO: 13/12/2007

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

S2 RIQ 20 ALTRE MODIFICHE STATUTARIE-ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO
S2 RIQ A MODIFICA A SOCIETA' CONSORZIO, G.E.I.E, ENTE PUBBLICO ECON.

DATA DOMANDA: 17/12/2007 PERVENUTA IL: 17/12/2007 DATA PROTOCOLLO: 19/12/2007

ESATTI PER DIRITTI **90,00** CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO **90,00**
*** Pagamento effettuato in Euro ***

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: ZNCMRA58C13I726H-ZANCHI MARIO-VIA MONTANI

NOTE:
BOLLO ASSOLTO MEDIANTE MUI

FIRMA DELL'ADDETTO:
MARTA RAMPI

Data e ora di protocollo: 19/12/2007 13:06:42
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 19/12/2007 13:06:43



SIRIPRA



0000183392007